



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC DON ORIONE

MIIC8CS002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON ORIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4093/U** del **11/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 64*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 144** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 159** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Don Orione è costituito da 4 plessi: la SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE sita in via Iseo 7, la SCUOLA PRIMARIA DON ORIONE-MILANO sita in via Fabriano 4, la SCUOLA PRIMARIA F.CARACCILO sita in via Iseo 7, la scuola Secondaria L. Da VINCI sita in via Sand 32.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

*I quattro plessi da cui è composto l'Istituto attraggono sia studenti provenienti da famiglie stabilitesi nel quartiere da anni, sia da nuclei familiari di recente insediamento. Ogni anno, inoltre, sono accolti studenti provenienti da fuori bacino che scelgono l'Istituto per l'offerta formativa proposta. Più del 75% degli alunni di cittadinanza non Italiana sono nati in Italia da genitori stranieri e hanno quindi compiuto il loro percorso scolastico in Italia*

#### Vincoli

*L'istituto è collocato nel popoloso quartiere di Affori e confina con quartieri caratterizzati da disagio socio-economico e da un forte flusso migratorio. L'incidenza dello svantaggio familiare nella scuola primaria non risulta distribuita in egual misura nei due plessi della primaria, dislocati in punti diversi del quartiere ed aventi un bacino d'utenza solo in parte sovrapponibile. Nella scuola secondaria di I grado il dato si attesta allo 0,8%, l'incidenza del disagio familiare risulta quindi più alta rispetto ai valori della provincia di Milano (0,2%) e nazionale (0,6%).*

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

*Nel quartiere Affori, che fa parte del municipio 9 della città di Milano, sono presenti associazioni, circoli culturali, fondazioni, musei, istituti, librerie, quotidiani, cooperative, oratori con cui l'Istituto collabora, partecipando con altri Istituti scolastici a reti e progetti che mirano al contrasto della povertà educativa, alla lotta al disagio e alla dispersione scolastica. Iniziative volte all'ampliamento dell'Offerta formativa*



*sono realizzate, in collaborazione con gli enti e le Istituzioni del Territorio, quali la Biblioteca di quartiere (Villa Litta) e quella del Municipio (Cassina Anna), il Teatro del Buratto, Musei (Museo della Scienza e della Tecnica), con le strutture locali della ATS (Consultorio di via Val Di Bondo, 11) e del CTI Ambito 21 (Centro Territoriale per l'Inclusione). L'Istituto partecipa alla rete Qubì Affori e alla rete Scuole Aperte del Comune di Milano, con iniziative sviluppate in collaborazione con l'Associazione Genitori e con i Comitati genitori dei singoli plessi scolastici*

## Vincoli

*Sul territorio di Affori sono stati presenti per anni stabilimenti industriali di vario genere: tessile, fonderie, macchine per lavanderia, fabbricazione pellicole cinematografiche, prodotti farmaceutici e chimici, fabbriche di biciclette, motocicli e ruote per aeroplani e molte altre piccole e medie officine meccaniche o artigianali e alcuni importanti sedi di corrieri di autotrasporto. A causa della deindustrializzazione avvenuta negli anni, tutte queste aziende hanno lasciato il territorio del quartiere e la popolazione attiva opera in gran parte nel settore terziario, gravitando o verso la città o verso la parte più esterna dell'hinterland urbano. Negli ultimi anni, anche a causa della pandemia da COVID-19 e la conseguente crisi di alcune attività economiche, unito all'aumento del costo della vita, si è registrata un'ulteriore cambiamento del tessuto sociale del quartiere che è in rapida evoluzione*

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

I 4 plessi dell'Istituto Comprensivo Don Orione sono facilmente raggiungibili dalle linee di superficie (ATM -- Autobus n. 40, 52, 41 e 70), dai treni cittadini (Trenord -- fermata Affori FN)) e dalla Linea Metropolitana 3 (fermate Affori Centro e Affori FN). L'istituto può contare su risorse provenienti dallo Stato centrale (MIUR), dagli Enti locali, dalle famiglie e da altri privati. La scuola partecipa ed è destinataria di fondi provenienti da bandi PON FSE e FSE+R europei. Tutti i plessi sono coperti da collegamento internet ad alta velocità (via cavo o WiFi); tutte le classi della scuola Primaria sono dotate di LIM e tutte le classi della scuola Secondaria di I grado sono state recentemente dotate di schermi interattivi. L'istituto dispone inoltre di numerosi devices digitali portatili (laptop e tablet), acquisiti anche grazie ai fondi PON "Smart classes", attualmente a disposizione per attività didattiche da svolgere nelle classi o nei laboratori. Sono presenti biblioteche e laboratori informatici in tutti i plessi, nonché laboratori di Scienze, Arte, Musica e aule dedicate all'apprendimento delle lingue straniere e alle attività di alfabetizzazione/L2. Tutti i plessi dell'Istituto dispongono di palestre e di biblioteche recentemente ristrutturata che accolgono attività in orario scolastico ed extrascolastico.



Tutti e tre i plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati di un ampio cortile, risorsa strategica per la realizzazione di progetti o attività all'aperto

### Vincoli

La percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche è inferiore alla media provinciale, regionale e Nazionale. Non sono presenti dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro). Gli spazi esterni sono solo parzialmente attrezzati per l'attività all'aperto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC DON ORIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CS002
Indirizzo	VIA FABRIANO 4 MILANO 20161 MILANO
Telefono	0288452793
Email	MIIC8CS002@istruzione.it
Pec	miic8cs002@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICSDONORIONE.EDU.IT

### Plessi

---

#### INFANZIA VIA ISEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CS01Q
Indirizzo	VIA ISEO, 7 MILANO 20161 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ISEO 7 - 20161 MILANO MI</li></ul>

#### PRIMARIA DON ORIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CS014
Indirizzo	VIA FABRIANO 4 MILANO 20161 MILANO



Edifici • Via FABRIANO 4 - 20161 MILANO MI

Numero Classi 16

Totale Alunni 320

## PRIMARIA F.CARACCILO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8CS036

Indirizzo VIA ISEO 7 MILANO 20161 MILANO

Edifici • Via ISEO 7 - 20161 MILANO MI

Numero Classi 18

Totale Alunni 356

## SECONDARIA I GR. L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8CS013

Indirizzo VIA SAND 32 MILANO 20161 MILANO

Edifici • Via GEORGE SAND 32 - 20161 MILANO MI

Numero Classi 19

Totale Alunni 360



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
	aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore	55
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Lim e videoproiettori interattivi nelle aule	55

### Approfondimento

---



Tutti plessi sono dotati di cablaggio e rete wi-fi che garantisce l'accesso alla rete internet veloce. L'istituto si è inoltre dotato di dispositivi digitali (tablet, notebook ) utilizzabili in classe o nei laboratori per l'attività didattica

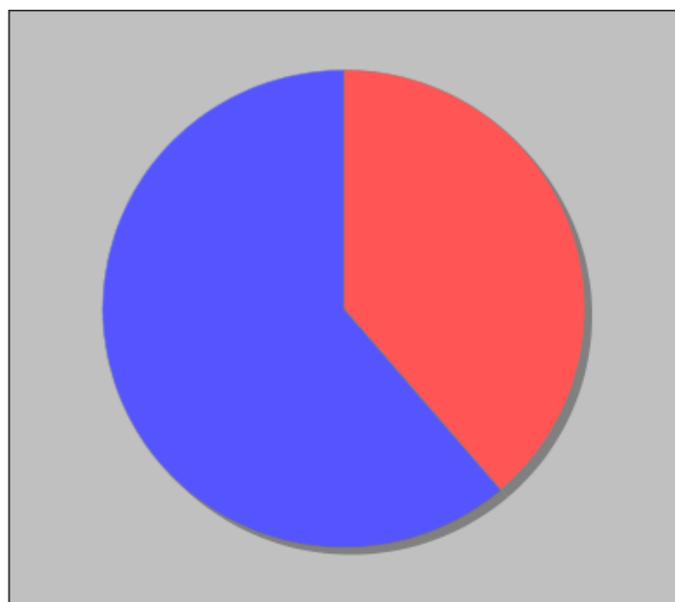


## Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	29

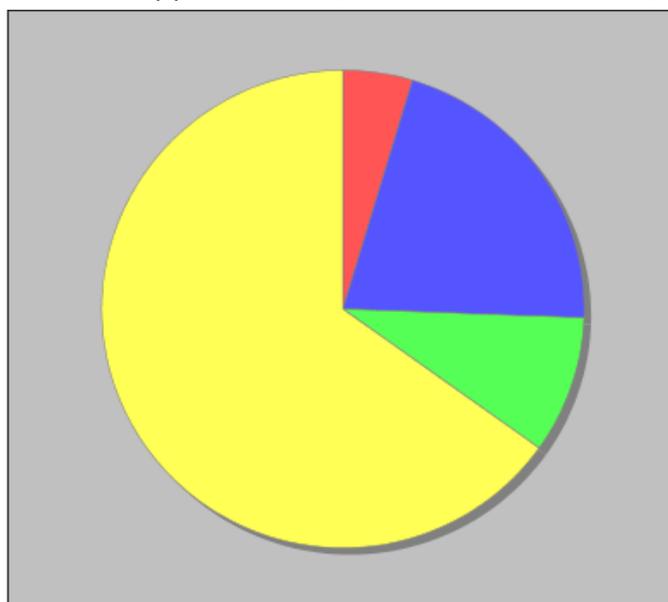
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 79
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 84

### Approfondimento

La scuola ha Dirigente Scolastico assegnato con incarico effettivo da Settembre 2019, e da Settembre 2020 anche il DSGA titolare è assegnato alla Scuola. Nell'ultimo triennio la percentuale di docenti di ruolo nella scuola Primaria e Secondaria di I grado è aumentata, garantendo maggiore stabilità e continuità agli insegnamenti, migliorando la ricaduta



sull'Istituto delle numerose iniziative di formazione e fornendo la possibilità di una progettazione a più lungo termine



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITA' STRATEGICHE

Le priorità strategiche per il triennio 2022-25 sono state identificate a partire dagli esiti e dal percorso di innovazione e miglioramento intrapreso nel triennio 2019-22, in cui la scuola ha fronteggiato l'emergenza sanitaria da COVID-19, cogliendo le opportunità di cambiamento negli ambiti della digitalizzazione, della riorganizzazione degli spazi didattici interni ed esterni, dell'innovazione didattica e progettuale, del recupero degli apprendimenti e della socialità e del contrasto alla dispersione scolastica e al disagio. In continuità con il percorso iniziato nel triennio precedente, per sostenere l'innovazione e il miglioramento dell'offerta formativa, sono state individuate le seguenti priorità:

- Piena e uniforme attuazione del Curricolo verticale d'istituto come aggiornato dal Collegio docenti nell'a.s. 2021-2022 e comprensivo del curriculum dell'Educazione civica, anche attraverso lo sviluppo di azioni didattiche e di aggiornamento, che consentano il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e dai Nuovi scenari 2018, e con le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola
- Piena e uniforme attuazione delle linee guida per la nuova valutazione mediante la formulazione di giudizi descrittivi nella scuola Primaria e uniforme adozione di criteri e modalità di valutazione orientati alla valutazione formativa nella scuola SecondariaPotenziamento dell'inclusione scolastica e della realizzazione del diritto al successo formativo di ogni e di tutti gli alunni attraverso la cura educativa e la personalizzazione dell'azione didattica, per consentire a ciascun alunna/o, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, di sentirsi accolto dalla scuola, motivato ad imparare, sostenuto e valorizzato
- Progettazione di percorsi didattici nella scuola Primaria e Secondaria che puntino alla acquisizione e al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, comprensivi della eventuale programmazione di percorsi formativi di recupero degli apprendimenti
- Progettazione della scuola dell'Infanzia mirata ad attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza



consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici. La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini anche attraverso l'organizzazione degli spazi e dei tempi, quali elementi di qualità pedagogica

- Progettazione di iniziative di contrasto della dispersione scolastica sia esplicita che implicita, mediante la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato che definisca a partire dall'analisi del RAV obiettivi specifici e mirati della progettualità per la riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti della scuola sec. di I grado, da implementare anche attraverso le risorse del PNRR assegnate all'Istituto dal piano di riparto Ministeriale, azione 1.4 - Piano di riduzione dei divari territoriali
- Riprogettazione degli ambienti di apprendimento, intesi come insieme di luoghi sia interni che esterni, e di modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano, nell'ottica di un superamento dei processi di didattica frontale e con l'adozione di metodologie didattiche centrate sul soggetto in apprendimento (didattica attiva e laboratoriale), come previsto dal Piano Scuola 4.0, prevedendo la formazione di un gruppo di lavoro e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica e del territorio nella realizzazione di ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.
- Progettazione e realizzazione di attività di alfabetizzazione e L2 per gli alunni NAI e non italofoni a partire dalla scuola dell'Infanzia, mediante l'utilizzo di risorse interne all'Istituto e/o in collaborazione con gli Enti locali e con le diverse reti di ambito e di scopo cui la scuola partecipa
- Promozione dell'orientamento formativo e scolastico, anche attraverso azioni progettuali strutturate per favorire la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi prime e delle classi "ponte" (Progetto orientamento, iniziative di accoglienza, progetti di raccordo, open day )
- Arricchimento dell'offerta formativa annuale, attraverso una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle priorità del RAV e ai conseguenti obiettivi del PdM prevedendo inoltre progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza e attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico
- Predisposizione di un Piano di Formazione del personale docente di tutti e tre gli ordini di scuola che includa oltre alle attività di formazione, attività di ricerca-azione, di autoformazione e condivisione/scambio e documentazione di buone pratiche, anche utilizzando gli spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini



di scuola diversi all'interno dell'istituto così da migliorare la pratica didattica e favorire la crescita della comunità professionale.

- Previsione di percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità di apprendimento attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti -Aspetti Generali

Le priorità sono state individuate nell'ambito dei risultati nelle prove standardizzate nazionali considerando come più critici all'interno degli esiti delle prove INVALSI svolte nell'a.s. 2021-2022, quelli inferiori alle medie nazionali o regionali. Inoltre è stata individuata una priorità con particolare riferimento agli alunni in situazione di fragilità o a rischio di fragilità della scuola sec. di I grado, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica esplicita e implicita, innalzando le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano, Matematica e Inglese.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria

#### Traguardo

Incrementare il punteggio delle prove Invalsi di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria allineandolo con il punteggio medio regionale

#### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado

#### Traguardo

Incrementare il punteggio delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado allineandolo con la media regionale

#### Priorità

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

#### Traguardo

Allineare alle medie regionali la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della scuola sec. I grado



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: INNOVAZIONE DIDATTICA**

---

Il percorso è mirato alla progettazione e realizzazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari mirati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni dell'Istituto mediante l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria

##### **Traguardo**

Incrementare il punteggio delle prove Invalsi di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria allineandolo con il punteggio medio regionale

---

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado

##### **Traguardo**

Incrementare il punteggio delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado allineandolo con la media regionale

---



## Priorità

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

## Traguardo

Allineare alle medie regionali la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della scuola sec. I grado

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di un curricolo digitale verticale d'Istituto

---

Percorsi progettuali per il potenziamento del pensiero logico e computazionale

---

Percorsi progettuali per il potenziamento della lettura, scrittura ed espressione orale in lingua italiana

---

Percorsi progettuali per il potenziamento della lingua Inglese

---

Progettazione di attività extracurricolari laboratoriali per il recupero e il



potenziamento delle competenze disciplinari

---

Revisione degli obiettivi di apprendimento del curriculum di matematica della scuola primaria

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti didattici innovativi

---

Adozione di metodologie attive e laboratoriali per la didattica

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento attività alfabetizzazione/L2 per gli alunni NAI e di recente immigrazione

---

Adozione di strategie e metodologie didattiche personalizzate per gli alunni con BES

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Attività di raccordo tra docenti della scuola primaria e secondaria di I grado

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione dei docenti nella didattica della matematica e delle discipline STEM

---

Formazione dei docenti nella didattica attiva e laboratoriale

---

Formazione dei docenti nelle strategie e metodologie didattiche per gli alunni con BES

---

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI DIDATTICA ATTIVA E LABORATORIALE & STEM

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO FUNZIONI STRUMENTALI
Risultati attesi	Adozione di metodologie didattiche laboratoriali e attive Superamento della didattica frontale e trasmissiva Miglioramento competenze digitali dei docenti Condivisione di strategie e buone pratiche Miglioramento degli esiti degli alunni

## Attività prevista nel percorso: RACCORDO TRA DIVERSI

---



## ORDINI DI SCUOLA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	DS Docenti
Risultati attesi	Realizzazione di attività di raccordo tra diversi ordini di scuola Creazione di gruppi di lavoro trasversali Verticalizzazione del Curricolo d'Istituto

## Attività prevista nel percorso: Curricolo digitale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni



Responsabile	ANIMATORE DIGITALE TEAM DIGITALE FUNZIONI STRUMENTALI
Risultati attesi	Definizione di un curriculum digitale verticale d'Istituto Miglioramento delle competenze digitali degli alunni Miglioramento delle competenze digitali dei docenti

## ● **Percorso n° 2: INCLUSIONE**

---

Potenziamento dell'inclusione scolastica e della realizzazione del diritto al successo formativo di ogni e di tutti gli alunni attraverso la cura educativa e la personalizzazione dell'azione didattica, per consentire a ciascun alunna/o, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, di sentirsi accolto dalla scuola, motivato ad imparare, sostenuto e valorizzato

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria

#### **Traguardo**

Incrementare il punteggio delle prove Invalsi di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria allineandolo con il punteggio medio regionale

---

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado

#### **Traguardo**

Incrementare il punteggio delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado allineandolo con la media regionale

---



## Priorità

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

## Traguardo

Allineare alle medie regionali la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della scuola sec. I grado

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di un curricolo digitale verticale d'Istituto

---

Percorsi progettuali per il potenziamento del pensiero logico e computazionale

---

Percorsi progettuali per il potenziamento della lettura, scrittura ed espressione orale in lingua italiana

---

Percorsi progettuali per il potenziamento della lingua Inglese

---

Progettazione di attività extracurricolari laboratoriali per il recupero e il



potenziamento delle competenze disciplinari

---

Realizzazione di attività progettuali curricolari ed extracurricolare per innalzare i livelli di competenza degli alunni

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti didattici innovativi

---

Adozione di metodologie attive e laboratoriali per la didattica

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento attività alfabetizzazione/L2 per gli alunni NAI e di recente immigrazione

---

Adozione di strategie e metodologie didattiche personalizzate per gli alunni con BES

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Attività di raccordo tra docenti della scuola primaria e secondaria di I grado

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione dei docenti nella didattica attiva e laboratoriale

---

Formazione dei docenti nelle strategie e metodologie didattiche per gli alunni con BES

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la collaborazione con enti e associazioni del territorio per la realizzazione di attività e progetti che coinvolgano gli alunni dell'Istituto

---

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO  
ALFABETIZZAZIONE/L2

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni



Responsabile	REFERENTI ALFABETIZZAZIONE/ L2
Risultati attesi	REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI NAI A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE/L2 PER ALUNNI STRANIERI E NON ITALOFONI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE STRANIERE NON ITALOFONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE SU TEMI INTERCULTURALI

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI METODOLOGIE ALUNNI CON BES

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE
Risultati attesi	REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE DEI DOCENTI SU METODOLOGIE PER ALUNNI CON BES CONFRONTO E CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE PERSONALIZZAZIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI DEGLI ALUNNI CON BES

## Attività prevista nel percorso: RIPROGETTAZIONE INCLUSIVA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	ANIMATORE DIGITALE TEAM DIGITALE GRUPPO DI LAVORO SCUOLA 4.0
Risultati attesi	Riprogettazione degli spazi scolastici interni (aule, laboratori, spazi comuni) come ambienti di apprendimento inclusivi Riprogettazione degli spazi esterni come spazi inclusivi per la didattica

## ● **Percorso n° 3: INNOVAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Riprogettazione degli ambienti di apprendimento, intesi come insieme di luoghi sia interni che esterni, di modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano, nell'ottica di un superamento dei processi di didattica frontale e con l'adozione di metodologie didattiche centrate sul soggetto in apprendimento (didattica attiva e laboratoriale), come previsto dal Piano Scuola 4.0, coinvolgendo la comunità scolastica nella realizzazione di ambienti didattici che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria

### **Traguardo**

Incrementare il punteggio delle prove Invalsi di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria allineandolo con il punteggio medio regionale

---

### **Priorità**

Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado

### **Traguardo**

Incrementare il punteggio delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado allineandolo con la media regionale

---

### **Priorità**

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

### **Traguardo**

Allineare alle medie regionali la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della scuola sec. I grado

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**



Definizione di un curriculum digitale verticale d'Istituto

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti didattici innovativi

---

Adozione di metodologie attive e laboratoriali per la didattica

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Adozione di strategie e metodologie didattiche personalizzate per gli alunni con BES

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti nella didattica attiva e laboratoriale

---

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE SPAZI  
DIDATTICI INNOVATIVI

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Animatore digitale GRUPPO DI LAVORO SCUOLA 4.0
Risultati attesi	Innovazione degli spazi didattici interni dei plessi di scuola primaria e secondaria

## Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DEL CLIMA DI APPRENDIMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	REFERENTE PROGETTO PROF. SAPIO
Risultati attesi	RILEVAZIONE DEL CLIMA DI APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA SEC. I GRADO PROGETTAZIONE DI AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CLIMA DI APPRENDIMENTO

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI DIGICOMP (PNSD)

---



Risultati attesi

ADOZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE  
MIGLIORAMENTO COMPETENZE ALUNNI PREDISPOSIZIONE  
CURRICOLO DIGITALE



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I cambiamenti forzati ed emergenziali sperimentati per poter continuare a fare scuola nel periodo della pandemia hanno introdotto una discontinuità e modificato l'assetto preesistente, creando i presupposti per un cambiamento più strutturale nella nostra Scuola. Gli aspetti portanti dell'innovazione intrapresa dall'Istituto sono relativi ai seguenti ambiti:

- LA DIGITALIZZAZIONE
- LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
- L'INNOVAZIONE DIDATTICA
- IL RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI
- LA PREVENZIONE DEL DISAGIO

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI



Integrazione dei percorsi progettuali relativi all'acquisizione e la potenziamento delle competenze digitale degli alunni nel curriculum d'Istituto

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Riprogettazione degli ambienti di apprendimento interni ed esterni ed integrazione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per la progettazione delle azioni relative alla linea di investimento per il contrasto alla dispersione scolastica è stato costituito un gruppo di lavoro costituito da docenti del Nucleo Interno di Valutazione, dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle docenti referenti delle attività di Alfabetizzazione/L2 per la scuola primaria e sec. di I grado e dalla docente referente per l'Inclusione degli alunni con BES della scuola sec. di I grado (anche referente del progetto di contrasto alla dispersione scolastica Scuola Bottega, già attivato per l'Istituto). Il gruppo di lavoro è partito dall'analisi delle fragilità scolastiche degli alunni della scuola sec. di I grado (rilevate attraverso i dati forniti dall'Invalsi e dalle situazioni di fragilità rilevate dai consigli di classe) e dagli esiti INVALSI relativi all'anno scolastico 21-22 per le classi terze sec. I grado.

Analizzato il documento ministeriale "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", in accordo con le priorità del RAV 22-23 d'Istituto,

sono individuate le seguenti azioni miranti al contrasto alla dispersione scolastica, implicita ed esplicita, e al rafforzamento delle competenze degli alunni della scuola sec. di I grado, disciplinari e trasversali

1. Potenziamento delle competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico matematiche (ITA, MATE, INGLESE, SECONDA LINGUA) con attività pomeridiane organizzate per fasce d'età
2. Supporto allo studio agli alunni con fragilità scolastica, rilevata dai singoli consigli di classe, mediante prolungamento del tempo scuola
3. Potenziamento dell'insegnamento dell'Italiano L2 per gli alunni non italofoni in piccoli gruppi in orario scolastico e in orario extrascolastico attivando specifiche progettualità
4. Prevenzione del disagio scolastico mediante colloqui individuali degli alunni con specialisti (sportello psicologico/spazio ascolto)
5. Potenziamento del percorso di Orientamento dalle classi seconde sec. I grado attraverso azioni di mentoring individuali per gli alunni a rischio dispersione, e interventi di coaching in piccoli gruppi con l'eventuale coinvolgimento delle famiglie
6. Sviluppo della motivazione allo studio, con il rafforzamento delle inclinazioni e dei talenti individuali di ciascun alunno con specifiche progettualità in ambito espressivo, artistico, disciplinare, sportivo in orario extrascolastico anche finalizzate al recupero della socialità, all'inclusione e l'educazione digitale integrata

La programmazione avrà un orizzonte biennale, anche in considerazione delle tempistiche per la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione: la progettualità relativa all'anno scolastico corrente, già integrata nel presente PTOF, sarà principalmente mirata al potenziamento delle competenze di base degli alunni della scuola sec. di I grado attraverso i seguenti interventi:

a - per le classi terze, attività rinforzo delle abilità linguistiche e logiche e preparazione all'esame di Stato attraverso la realizzazione di attività extracurricolari pomeridiane di comprensione e rielaborazione testuale (italiano e inglese) e di sviluppo delle abilità legate alle discipline STEM (matematica)

b - per le classi seconde attività pomeridiane ed estive extracurricolari così articolate:

- attività di tutoraggio e supporto allo studio (doposcuola) per gli alunni con fragilità scolastica segnalati dai consigli di classe
- Progetto Hand-Lettering per il potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive indirizzato agli alunni con fragilità nell'espressione scritta e orale
- Potenziamento seconda lingua (francese e spagnolo) rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde
- Progetto di cittadinanza attiva rivolto alla risistemazione degli spazi esterni (campetti sportivi e orto didattico) rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari nel periodo estivo (Giugno) disciplinari STEM e linguistici (inglese/Italiano L2), espressivi (ARTE/TEATRO), sportivi (anche con società sportive del territorio)

c - per le classi prime attività pomeridiane ed estive extracurricolari così articolate:

- attività di tutoraggio e supporto allo studio (doposcuola) per gli alunni con fragilità scolastica segnalati dai consigli di classe
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari nel periodo estivo (Giugno) disciplinari STEM e linguistici (inglese/Italiano L2), espressivi (ARTE/TEATRO), sportivi (anche con società sportive del territorio)
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari nel periodo estivo (Giugno) disciplinari STEM e linguistici (inglese/Italiano L2), espressivi (ARTE/TEATRO), sportivi (anche con società sportive del territorio)

**Inoltre per** la promozione del benessere e la prevenzione delle forme di disagio vengono proposti agli alunni della scuola secondaria di I grado che li richiedano colloqui individuali con le specialiste dello Spazio ascolto psicologico, in continuità con quanto già realizzato dall'Istituto a partire dall'anno scolastico 21-22 In considerazione dei vissuti psicologici correlati alla pandemia da COVID-19, ancora



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presenti.

Per l'anno scolastico 23-24, vengono proposti i seguenti interventi di contrasto alla dispersione scolastica:

a - Spazio ascolto psicologico (colloqui individuali)

b- Potenziamento progetto Scuola Bottega: Colloqui individuali con alunni segnalati dai consigli di classe al termine del secondo anno (giugno) in casi di ripetenza e concreto rischio dispersione scolastica per valutare l'inserimento nel progetto Scuola Bottega già attivo nella scuola

c - Potenziamento dell'orientamento per le classi terze attraverso:

- Colloqui individuali (mentoring) mirati alla conoscenza di sé e dei propri interessi, attitudini, competenze e informazione sulle scuole superiori del territorio

- Coaching per piccoli gruppi con uscite didattico-esperienziali pomeridiane per gruppi ristretti di ragazzi a maggior rischio dispersione per attuare laboratori nei settori professionali dei centri di formazione

- Coaching percorsi orientamento per le famiglie a piccoli gruppi in base alla tipologia di scuola scelta per coinvolgerle nel contrasto dell'abbandono e favorire una loro collaborazione attiva

d- Doposcuola, metodo di studio e ampliamento del tempo scuola mediante supporto allo studio (doposcuola) per gli alunni delle classi seconde-terze con fragilità scolastica segnalati dai consigli di classe al termine dell'anno precedente

e-Supporto al metodo di studio per gli alunni con BES delle classi prime in raccordo con la scuola primaria

f-Laboratori pomeridiani disciplinari (Inglese, STEM) espressivi (Teatro, Arte, Musica) e sportivi rivolti a tutti gli alunni

g - Mentoring per alunni a rischio dispersione classi seconde articolati in Coaching in piccolo gruppo per riflettere sui propri punti di forza/debolezza e fare un bilancio delle proprie competenze e Laboratori esperienziali(Teatrale, Sportivo) gestiti da un esperti per elaborare la riattivazione in una prospettiva ludico-pratica per promuovere la motivazione allo studio, rafforzare l'autostima e accrescere la capacità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di superare le difficoltà incontrate a scuola:



## Aspetti generali

La proposta formativa dell'Istituto Comprensivo Don Orione comprende i percorsi curricolari della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado, elaborati in coerenza con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e dai Nuovi scenari 2018 e comprensiva del Curricolo di Educazione Civica predisposto per tutti e tre gli ordini di scuola. L'offerta formativa d'Istituto prevede iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta formativa e attività mirate a favorire l'accoglienza, l'orientamento, il superamento del disagio e la promozione del successo scolastico, la Transizione ecologica e culturale, le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). All'interno della proposta formativa dell'Istituto sono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica, contenute nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) predisposto ed aggiornato annualmente.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA ISEO	MIAA8CS01Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---





affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC DON ORIONE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA ISEO MIAA8CS01Q

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON ORIONE MIEE8CS014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F.CARACCILO MIEE8CS036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. L. DA VINCI MIMM8CS013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI: Legge 20 agosto 2019 n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019. Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018 elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910, c. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

### Approfondimento

---

La norma di riferimento per i modelli organizzativi di tempo scuola è il DPR 89/2009, dal quale si derivano i seguenti schemi:

#### INFANZIA

Le sezioni attuali della Scuola dell'Infanzia funzionano dal lunedì al venerdì con orario 8.00 – 16.00. E'



possibile l'attivazione del prolungamento orario fino alle ore 17.00, su richiesta delle famiglie. Del prolungamento orario possono usufruire i bambini con entrambi i genitori lavoratori. Per l'attivazione del servizio la percentuale degli iscritti dovrà essere del 25% sul totale degli alunni.

#### PRIMARIA

Le classi attuali delle due scuole primarie funzionano tutte secondo il tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.25 alle 16.30. Su richiesta dei genitori con particolari esigenze lavorative, è possibile usufruire dei servizi di prescuola (con orario 7.30 – 8.30) e di giochi serali (con orario 16.30 – 18.00), gestiti dal Comune. Attività in orario extrascolastico: presso le palestre delle due scuole primarie è possibile iscriversi a corsi sportivi o di altro tipo, gestiti da società private, che si tengono dalle 16.40 alle 18.00.

#### SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tempo scuola è organizzato secondo due modelli proposti alle famiglie all'atto dell'iscrizione:

- tempo normale (30 unità orarie di lezioni settimanali al mattino)
- tempo prolungato (30 unità orarie di lezioni settimanali al mattino + 2 rientri pomeridiani, con la possibilità di usufruire del servizio mensa).

La scelta operata è vincolante per il triennio.

Orario antimeridiano: settimana corta dal lunedì al venerdì con 6 unità orarie giornaliere, dalle 7.55 alle 13.50.

Orario pomeridiano: nei giorni di lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30. Possibilità di servizio mensa (dalle 13.50 alle 14.30).

Le attività pomeridiane sono programmate all'interno delle seguenti aree:

- laboratorio Italiano
- laboratorio Scienze
- laboratorio Arte
- laboratorio Inglese





## Curricolo di Istituto

### IC DON ORIONE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA ISEO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Queste finalità vengono raggiunte attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di qualità, garantito dalla collaborazione tra operatori, famiglia e comunità. Il curricolo della scuola dell'Infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti la natura, l'arte il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo: lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato e il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la



propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nella quale esercita.

## **Allegato:**

CURRICOLO INFANZIA.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni anno i docenti della scuola dell'Infanzia pensano a un progetto di lavoro che partendo dai bisogni espliciti ed impliciti dei bambini delinea un percorso atto a realizzare finalità educative mediante il raggiungimento di specifici obiettivi attraverso un tema/argomento da trattare, durante l'anno scolastico, trasversale ai vari campi di esperienza. Per il corrente anno scolastico sarà proposto il progetto educativo "TUTTI UGUALI E TUTTI DIVERSI" con l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni bambino. Ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa società bisogna crearla continuamente insieme. Affrontare il tema della diversità fisica, razziale o culturale è un passaggio molto delicato e fondamentale per l'educazione dei bambini. Essi, inoltre, sono molto attenti e sono in grado di notare differenze che spesso sfuggono anche agli occhi dell'insegnante. Riteniamo dunque, che parlare della diversità è fondamentale, ricordandoci di essere usare un linguaggio semplice e chiaro. Alla fine i bambini capiranno che le diversità sono infinite e spesso possono rivelarsi delle straordinarie risorse.

## **Allegato:**

Programmazione 2022 2023.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nel corrente anno scolastico inoltre la proposta formativa che porterà i bambini dai 3 ai 5 anni alla scoperta degli argomenti di ed. Civica, verrà realizzata attraverso il tema



dell'accoglienza, che si collega perfettamente con lo spirito e i valori dei traguardi di competenza del primo nucleo tematico dell'educazione civica ("prendersi cura di sé, della comunità... attraverso i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità).

## **Allegato:**

ACCOGLIENZA.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DON ORIONE**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo di scuola**

La Scuola Primaria si pone la finalità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. E' una scuola formativa che consente di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come Primo esercizio dei diritti costituzionali; per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

## **Allegato:**

CURRICOLI\_2022-23.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

#### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno di una società complessa, interculturale e globalizzata, la scuola è chiamata a un importante compito educativo: non può limitarsi alla dimensione dell'istruzione ma deve insegnare a "stare al mondo" all'interno di questa complessità, educando a una cittadinanza attiva e responsabile. Obiettivo dell'educazione civica è dunque il raggiungimento di un pieno sviluppo della persona, in tutti i suoi aspetti cognitivi, relazionali, etici ed estetici affinché ognuno possa esercitare attivamente e responsabilmente i propri ruoli all'interno dei contesti sociali, ambientali e digitali. L'educazione civica viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica



della responsabilità che porti a mettere in campo comportamenti e idee finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. La scuola rappresenta un contesto privilegiato nel quale fare esperienze di condivisione e partecipazione alla costruzione del bene comune: un ambiente di apprendimento centrato sulla co-costruzione del sapere, la gestione condivisa di spazi e tempi, la costruzione di regole comuni, la conversazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, la valutazione formativa, offre modelli virtuosi di convivenza e di esercizio della prosocialità. All'interno di questo paradigma, l'educazione civica si pone come insegnamento trasversale in cui ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale. I nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti negli epistemi delle discipline e sono esplicitati all'interno dei tre nuclei concettuali attorno cui ruota l'insegnamento dell'educazione civica:

1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

I docenti sono chiamati a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento significativi e interdisciplinari in cui sviluppare abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per sperimentare pratiche di cittadinanza attiva, di sostenibilità e di uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali. Pertanto, tutti gli insegnanti partecipano all'insegnamento della disciplina, coordinati da un docente della classe. Le ore da dedicare alla disciplina devono essere non inferiori a 33, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

E' stato predisposto un curricolo verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali e di cittadinanza per la scuola primaria e secondaria (in allegato)

**Allegato:**



A\_CURRICOLI\_COMPETENZE\_CHIAVE.compressed (2).pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA F.CARACCILOLO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

I due plessi della scuola primaria fanno riferimento alla stessa documentazione che, per tale motivo, è già presente nella sezione scuola primaria Don Orione

#### Allegato:

CURRICOLI\_2022-23.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. L. DA VINCI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nella Scuola Secondaria di primo Grado si realizza una più approfondita acquisizione delle competenze disciplinari e delle abilità fondamentali, attraverso la valorizzazione dei processi di apprendimento e dei talenti di tutti gli alunni, nella prospettiva di una promozione più consapevole della cittadinanza e del pieno sviluppo della persona.

I CURRICOLI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA SEC. I GRADO L. DA VINCI SONO DECLINATI NEL DOCUMENTO ALLEGATO

#### **Allegato:**

CURRICOLI DISCIPLINE SECONDARIA I GRADO - LEONARDO DA VINCI.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.**

#### NUCLEO TEMATICO - COSTITUZIONE

1. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

#### NUCLEO TEMATICO - SVILUPPO SOSTENIBILE

4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di



riciclaggio.

NUCLEO TEMATICO - CITTADINANZA DIGITALE

7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

11. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SEC. I GRADO

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La Costituzione: studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Lo sviluppo sostenibile: alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Cittadinanza digitale: a studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. L'obiettivo è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete..." (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica). I RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA SCUOLA SEC. I GRADO L. Da VINCI SONO DECLINATI NEL CURRICOLO DI ED. CIVICA ALLEGATO

### **Allegato:**

CURRICOLO Educazione civica- Leonardo da Vinci .pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



E' stato predisposto un curricolo verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali e di cittadinanza per la scuola primaria e secondaria (in allegato)

## **Allegato:**

A\_CURRICOLI\_COMPETENZE\_CHIAVE.compressed (2).pdf

### Approfondimento

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### I PROGETTI E LE ATTIVITÀ STRUTTURALI

La consapevolezza dei profondi cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola negli ultimi due anni a causa della pandemia da Covid-19 ha stato avviato un processo di innovazione e di riqualificazione dell' offerta formativa dell'Istituto, che ha come finalità consapevole, sistemica e condivisa "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). In particolare l'Istituto si propone di garantire a tutti gli alunni uguali opportunità e s'impegna a promuovere la crescita culturale e il pieno sviluppo della persona umana, aderendo e attuando progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa. L'attività progettuale è stata riformulata per essere fortemente correlata al curricolo e alle priorità individuate nel RAV, in un quadro sinergico che include la progettazione e realizzazione di attività extracurricolari per il recupero della socialità e degli apprendimenti attraverso i progetti PON "Per la scuola" 2014-2020", le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale, le attività del PNSD e le azioni correlate al PNRR Istruzione



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Accoglienza bambini scuola dell'infanzia

---

Rivolta ai bambini della Scuola dell'Infanzia. Il progetto prevede un graduale inserimento dei bambini nella nuova realtà scolastica al fine di instaurare un clima rassicurante e sereno dove i bambini possano intraprendere un percorso di crescita e autonomia. In questa fase le attività programmate sono prevalentemente di carattere ludico volte a favorire la socializzazione con i nuovi compagni, gli insegnanti e la conoscenza dei nuovi spazi. Al fine di rendere meno traumatico il distacco con i genitori nei primi giorni è prevista la loro presenza in classe e l'orario di frequenza è limitato a qualche ora; poi, in base alla risposta dei bambini, vengono concordate con i genitori le nuove modalità di permanenza allungando gradualmente il tempo trascorso a scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Avviare un positivo inserimento nel nuovo ambiente scolastico
- Realizzare un clima rassicurante
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica
- Promuovere rapporti positivi con gli altri bambini
- Stimolare la partecipazione in gruppo ad attività comuni
- Favorire il sereno distacco dalla famiglia



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

Aule

Aula generica

## ● Accoglienza degli alunni in ingresso nelle classi prime- Scuola Primaria e Secondaria I grado

---

Il percorso si realizza, nelle prime settimane di scuola, tramite attività di tutoraggio, osservazione e accoglienza; per il passaggio delle informazioni e la conoscenza reciproca delle diverse realtà scolastiche esistono momenti prestabiliti di incontro tra: • docenti dei diversi ordini di scuola; • dirigente scolastico e famiglie. • incontri di accoglienza degli alunni e delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

La principale finalità del Progetto accoglienza è quella di aiutare gli allievi ad affrontare la fase iniziale del percorso formativo all'interno del nuovo contesto, creando una serie di attività che permettano ai bambini di conoscere e di essere ri-conosciuti attraverso la costruzione di un "ponte", tra il passato e il presente nella nuova scuola. Il progetto è caratterizzato da varie attività che costituiscono l'occasione per l'espressione di sé, del racconto del proprio passato, di ascolto, di confronto e di costruzione di nuovi rapporti basati sulla conoscenza reciproca, la fiducia, l'accettazione, il rispetto e la collaborazione, partendo dal presupposto che per accettare e rispettare l'altro bisogna conoscere ed essere ri-conosciuti. Grande importanza e valorizzazione viene riconosciuto al momento della condivisione, inteso come chiave di volta per lo stare bene a scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Orientamento

---

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e si articola lungo tutto il triennio. Le classi prime e seconde compiono i primi passi verso la scelta con interventi di didattica pre-orientativa dedicati alle seguenti tematiche: - conoscenze di sé, - percorso verso l'autonomia, - conoscenza della realtà. Le classi terze completano il percorso attraverso quattro fasi distinte (ottobre-gennaio): 1. avvicinamento alla scelta, 2. condivisione di informazioni e proposte, tra scuola e famiglia, 3. scelta effettiva della scuola; 4. verifica del percorso e degli esiti; Nelle classi terze ciascuna fase è caratterizzata da attività volte ad una scelta consapevole della scuola superiore quali: - compilazione di un fascicolo di autovalutazione; - riflessione su interessi e attitudini; - attività informativa; - incontro con ex alunni, - colloqui individuali con il coordinatore e colloqui per aree disciplinari; - promozione della partecipazione al Campus per l'orientamento tenuto a Novate Milanese; - due incontri formativi/informativi tra psicologhe e genitori; - consiglio orientativo (dicembre) - bilancio personale di ogni singolo alunno rispetto alla scelta effettuata (mese di gennaio). Compatibilmente con le norme stabilite dal protocollo di sicurezza anti-Covid, è favorita la condivisione e partecipazione delle famiglie in tutte le fasi formative e informative del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

L'orientamento formativo è finalizzato a porre al centro l'alunno con il suo vissuto, i suoi interessi, i suoi progetti e a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a



migliorare la percezione di sé, rendendolo capace di compiere scelte consapevoli. Fulcro del lavoro didattico svolto nelle classi prime e seconde è lo sviluppo delle seguenti competenze: - saper apprendere - problem-solving, - organizzative, - decisionali, - metacognitive, - metaemozionali, - relazionali. Il terzo anno costituisce il momento finale del percorso di autovalutazione delle competenze acquisite e culmina con la scelta della scuola Secondaria di Secondo Grado e lo sguardo dell'alunno verso il proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore
Aule	Aula generica

## ● Educazione alla affettività

Rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado in collaborazione con l'ATS di zona. I ragazzi effettuano una formazione a scuola con personale formato, successivamente si recano presso il consultorio di zona, dove si confrontano con delle specialiste per chiarire eventuali dubbi. Le attività che prevedono uscite nel territorio o specialisti esterni saranno svolte compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- aiutare gli studenti a porsi domande sui cambiamenti fisici e psicologici che si manifestano nella preadolescenza e riflettere su questi; - favorire negli studenti la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima; - stimolare la consapevolezza delle modalità relazionali positive da attivare con i coetanei; - riflettere su pregiudizi e/o informazioni scorrette. - far acquisire informazioni semplici ma esaurienti su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e sulla maturazione sessuale. - fornire informazioni di base sulla contraccezione e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

## ● Alfabetizzazione e L2

---

- SCUOLA DELL'INFANZIA- Progetto "Le parole sono finestre": le attività proposte in questo progetto puntano all'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere e per capire bisogni e richieste. Gli stimoli potranno essere narrazioni, immagini, oggetti, materiali, musiche. - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO: l'Istituto attiva percorsi di accoglienza e facilitazione linguistica per gli alunni NAI e stranieri ed organizza laboratori di alfabetizzazione e italiano come L2, in collaborazione con il Polo Start4 e l'associazione Monserrate.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Progetti area sportiva - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

---

L'Istituto dedica attenzione all'attività sportiva attraverso l'organizzazione di una serie di iniziative: • organizzazione della mini marcia di Istituto • corso di minivolley per le classi quarte della Scuola Primaria • corso di minibasket per le classi terze della Scuola Primaria • corso di Judo per le classi prime e seconde della Scuola Primaria • Progetto potenziamento ed. motoria per le classi quarte della Scuola Primaria • Progetto "Movimento" per le classi quarte della Scuola Primaria • Adesione delle classi quinte della scuola primaria al progetto gratuito "Io tifo positivo" • Progetto "Urban Wall": lezione di arrampicata sia teorica che pratica, per le classi quinte di scuola primaria • Tornei di pallavolo per le classi prime (fase di Istituto) e classi seconde e terze (fase di Istituto e distrettuale) della Secondaria di I grado

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---



- Conoscenza delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; - Incremento delle occasioni di riflessione sui valori dello sport; - Facilitare la collaborazione e il rispetto reciproco tra i membri del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni/esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

Strutture sportive

Palestra

Palestrina

## ● Disegnario - Scuola Primaria e Secondaria I grado

E' un progetto verticale e di raccordo a livello d'Istituto. Coinvolge le classi 3<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della primaria e 3<sup>^</sup> della Secondaria di I grado. Ha uno scopo di riconoscimento identitario e nella scelta del soggetto tocca diverse tematiche. Prevede la realizzazione di una copertina del diario scolastico da offrire in dotazione agli alunni dell'Istituto. Viene svolto anche in forma di concorso e prevede la partecipazione attiva degli stessi autori, i quali vengono giudicati e, allo stesso tempo, diventano giudici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Obiettivi: - Potenziamento della competenza di consapevolezza nella espressione artistica e culturale; - Sviluppare, attraverso un concorso creativo, quell'ampia consapevolezza sui concetti di identità, solidarietà e sulle tematiche proposte; Competenze: - Saper lavorare, interagire e collaborare con gli altri rispettando le indicazioni date e le idee altrui

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

## ● Promozione della lettura

1) BIBLIOTECA SCOLASTICA: fruizione anche in collaborazione con un gruppo di mamme che, volontariamente, gestiscono l'attività di prestito per gli studenti della Secondaria  
2) #IOLEGGOPERCHE': Iniziativa di promozione alla lettura finalizzata all'arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche dell'Istituto. 3) "SETTIMANA DELLA LETTURA"  
Durante la settimana della lettura vengono realizzate diverse attività per sollecitare e sviluppare il piacere per la lettura. Ogni anno vengono presentati agli alunni pubblicazioni, soprattutto romanzi, ma anche testi informativi o scientifici divulgativi adatti all'età e alle competenze degli alunni ed in linea con la programmazione didattica. 3) "BOOKCITY" In occasione di Bookcity, alcune classi della secondaria di I grado partecipano ad incontri con l'autore o ad attività legate alla lettura. 4) Concorso di Lettura OSSIBOOKI – Giovani Lettori a Milano – Edizione Scuola 2021-2022 - Progetto rivolto alla Scuola Secondaria Il percorso prevede una prima parte di presentazione dei cinque romanzi scelti per il concorso, le modalità e i tempi del concorso stesso, a cura delle bibliotecarie di Villa Litta. Seguono la fase della lettura individuale del romanzo scelto dallo studente, tre lezioni di preparazione al salotto letterario e una prova di confronto, su un testo breve, prima del salotto. Tutto confluisce nel salotto letterario dove gruppi eterogenei per livello, legati dalla scelta dello stesso romanzo, si confrontano sul



romanzo e sulla tipologia del prodotto finale per il concorso. 5) Progetto lettura contro gli stereotipi (Razzismo è una brutta storia). Il progetto è rivolto alunni del tempo prolungato, classi seconde e terze, e si svolge per tutto l'anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

## Risultati attesi

- Utilizzare opportune strategie di attenzione e comprensione - Saper riconoscere in un testo opinioni e punti di vista dell'emittente. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, individuare parole-chiave, utilizzare segni convenzionali) - Utilizzare strategie e tecniche per argomentare. - Intervenire nelle discussioni esprimendo le proprie opinioni e ascoltando quelle degli altri. - Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare ipotesi, per sostenere o confutare tesi, per giustificare, convincere, per esprimere accordo e disaccordo, per fare proposte, riferire un argomento di studio o esperienze personali utilizzando un registro adeguato e lessico specifico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

**Aule**

Proiezioni

Aula generica

## ● Coding: programma il futuro

---

Il Progetto, rivolto alle classi della scuola Primaria, ha come obiettivo quello di fornire strumenti per formare gli alunni ai concetti del pensiero computazionale e del problem solving ed è condotto nelle diverse classi dall'Animatore Digitale e da alcuni componenti del Team per l'Innovazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

## ● Progetto "Frutta nelle scuole"

---

Il Progetto, rivolto a tutte le classi della scuola Primaria, ha come obiettivo quello di educare gli alunni ad una alimentazione sana e ad un corretto stile di vita.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetti area della Cittadinanza e della solidarietà

---

La scuola da anni realizza iniziative di educazione alla cittadinanza, solidarietà e per conoscere problemi e sostenere bisogni di realtà diverse dalla nostra, per avvicinarsi al mondo del volontariato: La scuola primaria realizza il progetto "Assistenza umanitaria ai rifugiati" che consiste in un incontro con un rappresentante dell'ONU da parte delle classi quinte. La Scuola Secondaria di I grado realizza i seguenti progetti: • Giornata della "Colletta Alimentare" organizzata dal Banco Alimentare • Fare il bene ti fa bene • 36° concorso nazionale Sesto ed i suoi studenti "L'aria sana della pace", rivolto alla Scuola Secondaria I grado nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza. Prevede la creazione di elaborati visuali, testuali e multimediali che affrontano tematiche di attualità. I lavori dei vincitori vengono premiati e pubblicati su un testo poi regalato ai partecipanti. - Progetto di cittadinanza attiva rivolto alla risistemazione degli spazi esterni (campetti sportivi e orto didattico-10 ore)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

-Consolidamento e/o potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;; - Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta che interagisce in modo dialogico con territorio; - Educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; - Educazione all'assunzione di responsabilità e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● Progetti e attività complementari- USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Oltre ai progetti principali indicati, la scuola partecipa a : -uscite didattiche e viaggi d'istruzione (Primaria e Secondaria)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

## Risultati attesi

---

Sviluppo, consolidamento e/o potenziamento delle competenze disciplinari, civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

- **Prevenzione della dispersione scolastica - Scuola**
-



## Secondaria I grado

---

- sportello di consulenza psicologica; - progetto scuola-bottega presso la ONLUS Aquilone; - progetto "Doposcuola" in collaborazione con Mission Bambini (classi seconde e terze, trimestre; classi prime, pentamestre) - Doposcuola in biblioteca (classi prime) - progetto "Empowerment" in collaborazione con Mission Bambini (classi seconde) - progetto Hand-Lettering o Bella Grafia: "dal Bel Scrivere al Bel Parlare" per il potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive indirizzato agli alunni con fragilità nell'espressione scritta e orale (26 ore)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

- Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni (sportello psicologico); - Consolidamento di alcune competenze disciplinari (doposcuola).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Xmas Project - Scuola Primaria e Secondaria I grado

Il Xmas Project "People Saving People" -21^ edizione prevede la partecipazione di classi della Primaria e della Secondaria di I grado. Attraverso il progetto viene proposta e indagata la conoscenza di una realtà lontana e al tempo stesso vicina alla nostra: la realtà di chi emigra attraverso lunghi viaggi e la traversata, spesso di fortuna, nel mar Mediterraneo. Conoscenza di un ente che si occupa di salvataggio di vite umane: la barca di ricerca e salvataggio M/V ResQ People Saving People. ATTIVITÀ: la proposta prevede la formazione di un "equipaggio" da rappresentare in una nave di soccorso; ognuno, a bordo della nave, potrà immaginare di partecipare alla missione salvando vite umane, nel ruolo e nel mestiere che più lo rappresenta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Sviluppare, attraverso un concorso creativo, la consapevolezza del concetto di solidarietà; - Estendere le proprie mappe mentali ad altri continenti attraverso filmati, fotografie, documenti;
- Conoscere i principali diritti dei bambini; - Interagire nel gruppo, esprimendo il proprio punto di vista e confrontandolo con quello dei compagni; -Esprimere e condividere emozioni e desideri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### ATTIVITÀ PREVISTE E METODOLOGIE:

Visione del video-resoconto del Xmas Project dello scorso anno.

Ascolto e riflessione sui fatti che accadono da molti anni nel Mar Mediterraneo, divenuto frontiera letale per chi è costretto a fuggire da guerre, violenze, carestie.



Ricerca e visualizzazione sulla carta fisico-politica dei luoghi di provenienza di molti profughi.

Lezione per conoscere cos'è una nave di soccorso di vite umane (con visione di alcuni video/foto/altra documentazione).

Conversazioni e riflessioni in classe sui temi affrontati.

Attività espressivo-grafiche legate alla proposta del progetto (ideazione e realizzazione di una nave di soccorso con il suo equipaggio).

Eventuali altri approfondimenti letterari e/o artistici sul tema del mare.

## ● Incontriamo le religioni del mondo

---

E' un progetto che prevede la conoscenza di usi, costumi e culture diverse dalla nostra, ma inserite nel nostro contesto sociale ed anche nelle nostre classi, un modo per avvicinare gli alunni a realtà apparentemente distanti, ma nello stesso tempo anche vicine, poiché molte tradizioni si assomigliano pur appartenendo a popoli geograficamente lontani tra di loro. Ciò porta un arricchimento esperienziale da parte dei bambini e si pone come strumento di educazione alla tolleranza e al rispetto dell'altro, collegandosi facilmente al percorso di educazione civica. Il progetto sarà realizzato nel secondo quadrimestre, compatibilmente con le restrizioni dovute al COVID.

### Risultati attesi

---

Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni mondiali. L'alunno sa che nel mondo esistono diverse religioni e matura atteggiamenti di rispetto verso le altre culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto madrelingua inglese

---

Il progetto prevede la compresenza di un docente madrelingua nelle ore di inglese in tutte le classi dalla prima alla quinta della scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria

### Traguardo

Incrementare il punteggio delle prove Invalsi di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria allineandolo con il punteggio medio regionale

---



### Priorità

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

### Traguardo

Allineare alle medie regionali la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della scuola sec. I grado

## Risultati attesi

---

Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali ed in modo particolare si propone di: - sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva; - rinforzare gli aspetti di fonologia, accento; - essere in grado di comprendere le informazioni rilevanti di un messaggio orale, di interagire in modo appropriato e di esprimere e sostenere la propria opinione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Spazio di ascolto psicologico

---

Interventi di sostegno psicologico rivolti alle famiglie, al personale della scuola e a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi fisici



e/o psicologici oppure per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Prevenzione del disagio e benessere di alunni, personale e famiglie

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Teatro

Aula generica



### ● Bebras dell'Informatica

---

Lo scopo del progetto è avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

### ● Progetto A.N.P.I.

---



In occasione della festa di Liberazione, viene organizzato un intervento dell'ANPI e un'uscita sul territorio per scoprire i luoghi della Resistenza nei quartieri Niguarda ed Affori. Il progetto è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola sec. I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

- Consolidamento e/o potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta che interagisce in modo dialogico con territorio; - Educazione alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; - Educazione all'assunzione di responsabilità e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Consolidamento o potenziamento delle conoscenze storiche; - Potenziamento delle competenze sociali;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

Aule

Proiezioni



Aula generica

## ● Progetto orto

Orto didattico coltivato dai bambini delle classi seconde Primaria con docenti e genitori e attività destinate agli studenti della Secondaria di I grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	INTERNO/ESTERNO

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	SPAZI ESTERNI
------------	---------------



### ● Miglioramento del clima di apprendimento

---

Il progetto prevede che gli specialisti della Cooperativa LaEsse di Treviso lavorino con i docenti e gli studenti del gruppo promotore per la rilevazione del clima di apprendimento nella Scuola Secondaria; dopo la prima fase di rilevazione nel piccolo gruppo, gli specialisti organizzeranno due questionari rivolti rispettivamente ai docenti e agli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Rilevazione di punti di forza e di debolezza, indispensabili per avviare poi un percorso di riflessione rispetto ai bisogni di studenti e docenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto Drin drin

---

Il progetto è articolato in una prima fase (febbraio/maggio 2023) costituita da sei incontri ed una seconda (autunno 2023) costituita da altri tre incontri. Prevede inoltre un'uscita sul territorio durante ognuna delle due fasi e tre incontri (due durante la prima fase, uno durante la seconda) con i genitori, a distanza o in presenza, sull'importanza dell'uso della bicicletta. Il progetto coinvolge la classe 4A Primaria di Fabriano e tutte le classi prime della Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

- conoscere la storia della bicicletta, le tipologie e curiosità ad essa legate. - osservazione e conoscenza dello spazio pubblico (piste ciclabili, strisce pedonali, ampiezza del marciapiede, parcheggi, segnali stradali); - conoscenza delle parti della bicicletta e loro funzionamento; - sensibilizzare studenti e genitori sull'importanza dell'uso della bicicletta, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore
Aule	Aula generica

## ● Teatro

---

Il progetto prevede la visione di uno spettacolo teatrale per gli studenti della Secondaria di primo grado; nello specifico il teatro in italiano (tutte le classi) e quello in lingua inglese (le classi seconde e terze).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

### Risultati attesi

---

- Consolidamento o potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua italiana e a quella inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Sport e Shoah

---

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti delle classi terze della Secondaria, prevede l'incontro con lo storico dello sport Sergio Giuntini che propone le storie di alcuni atleti italiani, vittime della Shoah, in occasione della Giornata della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

- Promuovere la conoscenza delle vicende storiche; - promuovere la conoscenza di tematiche poco discusse (relazione sport e Shoah); - saper scomporre il passato e cercare di comprenderlo per vivere il presente ed imparare ad esercitare una cittadinanza attiva e consapevole; - saper cogliere i segnali di allarme che mettono a rischio lo sviluppo della vita civile e democratica e il rispetto dei fondamentali diritti umani.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

## ● Il gioco del teatro

---

Il progetto intende far sperimentare agli alunni l'espressione teatrale come occasione ludica di espressione corporea: corpo che si fa gesto, corpo che si fa voce, suono, rumore, in relazione con lo spazio e il corpo degli altri. Il progetto richiesto si innesta sul valore autentico che esperienza ludica costituisce per i bambini, che esperienza di gioco diviene, dunque, contesto prezioso per sviluppare in chiave significativa anche il senso delle regole, la concentrazione e l'autoregolazione. In questo senso, quindi, il progetto di teatro non si configura come percorso prioritariamente finalizzato alla creazione di uno spettacolo, ma come ciclo di attività portatrici di un intrinseco valore formativo ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---



Competenza chiave: Consapevolezza ed espressione culturale  
Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze: - attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - L'alunno esplora le diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Kangourou: gare di matematica

Prova individuale, da svolgere in 75 minuti, costituita da 24 quesiti a risposta chiusa di varie difficoltà, per ognuno dei quali vengono proposte cinque domande di cui una sola è corretta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria

#### Traguardo

Incrementare il punteggio delle prove Invalsi di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria allineandolo con il punteggio medio regionale

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

#### Traguardo

Allineare alle medie regionali la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della scuola sec. I grado

### Risultati attesi

---

Potenziare le abilità logico-matematiche e promuovere la dimensione ludica della disciplina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

### ● Musica a colori - Scuola dell'Infanzia

---

Sarà realizzato un progetto laboratoriale di musica con un percorso basato su un approccio sensoriale al suono/rumore dove la tecnica verrà approcciata solo in un secondo momento, se sarà possibile, sotto forma di gioco con note colorate rappresentate come personaggi di una storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

□-Scoprire e conoscere la propria immagine sonora attraverso l'uso della propria voce e del proprio corpo : battito delle mani, dei piedi, dei fianchi, ecc.... □-Discriminare la qualità dei suoni attraverso il movimento del corpo: lontano-vicino, lento-veloce, forte-debole, acuto-grave, ascendente discendente. - Collegare suoni e luoghi □ -Scoprire le potenzialità sonore di alcuni materiali □- Memorizzare ed eseguire collettivamente semplici canti, e giochi musicali □- Accompagnare il canto con gli strumenti -Sonorizzare fiabe e situazioni □ - Ascoltare e drammatizzare fiabe musicali □ -Migliorare la sensibilità uditiva, la prontezza di riflessi e la capacità di attenzione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Emozioni a colori - Scuola dell'Infanzia

SS

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

- Facilitare la espressione delle emozioni utile per i bambini. - Sviluppare la creatività quale "abilità di pensiero". - Sostenere l'alunno in un processo di riconoscimento e regolazione delle proprie emozioni. - Offrire un arricchimento sensoriale ed emotivo attraverso la sperimentazione dei diversi materiali artistici usati liberamente e da cui poter trarre soddisfazione. - Offrire un'esperienza molto gratificante dove ciascuno possa sentirsi capace di realizzare qualcosa di suo e di bello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Formazione alla Cultura della Legalità - Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

---

Approfondimento sulle tematiche del Bullismo e Cyberbullismo, accesso ad internet e rischi connessi. - Incontro con i Carabinieri del Comando di Affori (Primaria classi quinte; Secondaria di I grado classi prime) - A scuola di internet (classi seconde) - Incontro con la Polizia Municipale sulla tematica parità di genere (classi terze)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- promuovere il benessere psicologico e sociale degli alunni; - promuovere il miglioramento delle relazioni tra pari; - ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nell'istituto; - sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, inclusione. COMPETENZE ATTESE: - sviluppo delle competenze sociali e civili; - interiorizzazione delle regole; - superamento positivo dei conflitti; - acquisizione di autonomia; - responsabilità e dimensione empatica.

Risorse professionali

Esterno



## ● Stem\*Lab Scoprire Trasmettere Emozionare Motivare

---

Stem\*Lab Scoprire Trasmettere Emozionare Motivare è un progetto che si rivolge a giovani con un'età compresa tra i 5 e i 14 anni nell'ottica di creare un contesto scolastico aperto che utilizzi metodologie innovative per l'educazione alle STEM (Science Technology Engineering Mathematics) come leva di crescita, superamento della povertà educativa e apprendimento informale (soft skills).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria

### Traguardo



Incrementare il punteggio delle prove Invalsi di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria allineandolo con il punteggio medio regionale

---

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado

#### **Traguardo**

Incrementare il punteggio delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado allineandolo con la media regionale

---

#### **Priorità**

Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

#### **Traguardo**

Allineare alle medie regionali la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento degli esiti delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti della scuola sec. I grado

#### **Risultati attesi**

---

permettere agli alunni di scoprire le proprie capacità, apprendere e sperimentare in prima persona, sviluppare oltre che alle proprie competenze anche la fiducia in sé stessi. Infatti, attraverso lo strumento delle materie STEM si vogliono stimolare competenze trasversali quali la creatività, la capacità di innovare, la resilienza, l'intenzionalità, la flessibilità, la motivazione, la leadership e l'apprendimento cooperativo tra bambini e adulti in una logica di prevenzione della povertà educativa.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

INTERNE/ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

aule didattiche dotate di Lim/videoproiettore

USCITE DIDATTICHE MUSEO SCIENZA E  
TECNICA

## ● Evviva l'arte viva

---

E' un progetto di raccordo che coinvolge tutti i 140 allievi delle 7 classi 5° delle primarie Fabriano e Caracciolo-Iseo (4+3) dell'ICS Don Orione e si svolge tra gennaio/aprile (incontri due volte alla settimana). Il progetto si pone l'obiettivo di rendere consapevoli gli alunni coinvolti circa le prassi e le modalità didattiche delle scuole "medie" attraverso l'acquisizioni di pratiche manuali-artistiche; esso prevede una riflessione anche visuale sui concetti proposti, utilizzando diverse tecniche artistiche. A conclusione del percorso costituito da quattro lezioni, verranno realizzati degli elaborati completi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

- Saper lavorare, interagire e collaborare con gli altri, rispettando le indicazioni date e le idee altrui; - Sviluppare la creatività attraverso specifiche Unità didattiche accompagnando gli allievi delle primarie verso le prassi didattiche della scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● Mostra elaborati di fine anno

---

I docenti di Arte e Tecnologia della Secondaria di I grado, a conclusione dell'anno scolastico, organizzano una mostra degli elaborati realizzati dagli studenti durante l'anno in corso. La mostra è fruibile dai genitori durante le festa di fine anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

- Saper operare in gruppo e in autonomia; - Saper realizzare un semplice allestimento; - Saper operare scelte coerenti con le finalità del lavoro, prescindendo da aspetti non pertinenti - Comprendere il valore culturale e formativo di un prodotto artistico e alcune problematiche della sua esposizione e conservazione. - Rendere visibile, ai genitori e a tutti i docenti, i lavori realizzati dagli studenti durante l'anno scolastico in corso;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● Conessioni digitali (Save the Children)

---

Il progetto "Conessioni digitali" di Save the Children prevede la realizzazione di un curriculum scolastico per lo sviluppo delle competenze digitali che si inserisce nelle 33 ore di Educazione Civica, mediante la simulazione di una vera e propria redazione giornalistica (newsroom). Nella realizzazione del curriculum gli insegnanti saranno supportati da educatori dedicati e della supervisione scientifica dell'università Cattolica di Milano e potranno contare su una piattaforma digitale predisposta ad accompagnare il percorso didattico e a valutare le competenze dei ragazzi (completo di schede didattiche, guide, video, ecc.). Le classi che partecipano sono: 2A-2B-2D; classe di controllo: 2C



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Il progetto Connessioni Digitali di Save the Children si pone l'obiettivo di migliorare e certificare le competenze digitali di ragazze e ragazzi in scuole e contesti difficili a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

### ● Yoga oltre i banchi

---

Il progetto è svolto, nel pentamestre, dalle seguenti classi: 1C- 2C- 3C- 1D- 2D- 3D, ma si rivolge anche ai docenti. Proponendo di partire dallo yoga come strumento di gioco e di conoscenza, esso prevede un approccio giocoso, utilizzando asana (posizioni), esercizi di respirazione, esercizi di concentrazione e rilassamento ma anche un approccio alla meditazione, tecniche di animazione e dinamiche di gruppo, giochi di educazione alla pace (facilitano la cooperazione tra i partecipanti). In alcuni incontri, potrà venire utilizzato un approccio bilingue (italiano ed



inglese), audio, musiche, video e altri mezzi multimediali utili all'apprendimento dello yoga per una maggiore consapevolezza del proprio corpo, della propria mente e del proprio benessere, che può essere coltivato in autonomia, e che aiuta nella gestione delle situazioni di stress e per la risoluzione di problemi e conflitti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

- favorire una maggiore consapevolezza del proprio corpo, della propria mente e del proprio benessere per aiutare a gestire meglio le situazioni di stress e per la risoluzione di problemi e conflitti. - aiutare e facilitare le relazioni e lo "stare bene", - contribuire allo sviluppo armonico ed equilibrato di ciascun soggetto coinvolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne/esterne

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Caccia ai tesori di Milano nel tempo

Il progetto prevede lo studio di alcuni periodi storico-artistici in modo interattivo e accattivante, attraverso la ricerca di tracce concrete lasciate nella città di Milano: età viscontea, età sforzesca,



età della dominazione spagnola, età dell' illuminismo. Il prodotto finale prevede la progettazione e realizzazione una linea del tempo grafico -visiva e una o più mappe della città in modalità grafica o plastica, che illustrino le tracce reperite (classe coinvolta: 2E)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

- consapevolezza e conoscenza delle radici e delle testimonianze storiche della propria città; - miglioramento della competenza metacognitiva; - sviluppo dello spirito di iniziativa; - acquisizione di consapevolezza ed espressione culturale in diversi tempi, luoghi e attraverso diversi linguaggi; - miglioramento della competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

- **Lingue straniere - Potenziamento Scuola Secondaria di I**
-



## grado

---

INGLESE: Certificazione Trinity (Trinity College London - livelli A2.2 e B1.1). Corso facoltativo di inglese finalizzato alla preparazione dell'esame per ottenere la certificazione Trinity GESE 4/5, per gli alunni delle classi terze (10 incontri). SPAGNOLO/FRANCESE: potenziamento seconda lingua (francese e spagnolo) rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde 20 ore

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

INGLESE: - consolidare/rafforzare le abilità orali di listening (comprensione orale) e di speaking e interaction (produzione orale) che saranno certificate mediante gli esami GESE 4/5 (Graded Examination in Spoken English) del Trinity College London corrispondenti al livello A2.2 e B1.1 del quadro Quadro Comune di Riferimento Europeo FRANCESE: Obiettivi comuni alle due lingue: - rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua - rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico - aumentare la motivazione allo studio e all'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Habitat

Il progetto prevede la progettazione, realizzazione e riorganizzazione di spazi e arredi dell'aula attualmente occupata dalla classe 3<sup>A</sup>E, al fine di creare un ambiente che favorisca il benessere, la partecipazione, la collaborazione e il senso di appartenenza. Il prodotto finale: aula riallestita, mostra evento dell'aula ed esposizione degli elaborati prodotti con diversi codici e linguaggi (visitabile almeno dalle famiglie della classe), brochure, volantino, invito a vernissage, documentazione con foto e video delle fasi di lavoro, compatibilmente con il rilascio delle autorizzazioni necessarie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- miglioramento della competenza metacognitiva; - sviluppo dello spirito di iniziativa; - acquisizione di consapevolezza ed espressione culturale in diversi tempi, luoghi e attraverso diversi linguaggi; - miglioramento della competenza digitale di tipo progettuale; - consolidamento delle competenze disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Informatica

Aule

Teatro

Aula generica

## ● Raccordo primaria-secondaria

È un progetto verticale e di raccordo a livello di istituto, che coinvolge le classi quinte della primaria e i relativi insegnanti della primaria e della secondaria. Ha lo scopo di permettere ai bambini di quinta della scuola primaria di esplorare gli spazi della nuova scuola e le metodologie adottate dagli insegnanti della secondaria, attraverso la proposta di attività didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Orientarsi nella nuova scuola e favorire le relazioni con i futuri docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● Siamo nati per camminare

---

Progetto di mobilità sostenibile per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

---

Sensibilizzare studenti e genitori sull'importanza del camminare e dell'utilizzare mezzi non inquinanti nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Progetto di scrittura collettiva

---

Progetto di scrittura collettiva portato avanti in una classe seconda della scuola primaria, finalizzato alla realizzazione di un albo illustrato che verrà stampato ed esposto presso la libreria Feltrinelli di Stazione Centrale (Milano), e attività di lettura e laboratori presso la stessa sede. Il libro sarà presentato anche alle famiglie degli alunni e divulgato secondo le preferenze



che emergeranno dalla classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Scrivere collettivamente un albo illustrato; Realizzare illustrazioni che siano a supporto del testo e viceversa; Curare tutte le fasi relative alla realizzazione di un libro, a partire dalla progettazione, fino alla divulgazione dello stesso. Conoscere lo spazio di una libreria e i servizi offerti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **I luoghi della resistenza - "Partigiano scendi giù"**
-



E' un progetto verticale e di raccordo a livello d'Istituto, destinato a tutti gli allievi delle 7 classi 5° Primaria - plessi Fabriano ed Iseo e alle classi terze della Secondaria di I grado; esso si propone di sviluppare, attraverso un percorso di studio e creativo, quell'ampia consapevolezza del concetto di Memoria della Resistenza nel proprio quartiere, in tutte le sue accezioni, rappresentandola in diverse forme.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Saper lavorare, interagire e collaborare con gli altri, rispettando le idee altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● Al cinema con i maestri - Anteo

---

Il progetto si rivolge agli studenti della Secondaria di I grado (classi 2E-2F), con lo scopo di



condurli a una visione cinematografica attenta e consapevole attraverso un percorso formativo di educazione all'immagine. Scopo del progetto è lavorare con gli studenti all'interno della scuola (3 incontri), mediante attività e giochi che possano stimolare il pensiero, la fantasia e le emozioni per prepararli alla visione di due film in una sala cinematografica. Il percorso in classe sarà sempre accompagnato da un tutor esperto di cinema, che li guiderà durante il viaggio alla scoperta delle potenzialità e del fascino dell'immagine sul grande schermo e si concluderà con due uscite nei cinema di riferimento per mettere a frutto quanto imparato durante gli incontri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

- essere più consapevoli e preparati nella lettura di ciò che si vede al cinema, ma anche in tv e sui dispositivi mobili; - riflettere, con maggior competenza, su quanto social, influencer e la comunicazione mediale propongono

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne/esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



## ● Laboratorio sulla cellula

---

Esplorare il mondo attraverso il metodo scientifico dei ricercatori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimoli a cercare spiegazioni di quello che accade. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico . Osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulando domande e semplici ipotesi, realizzando semplici esperimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● V Concorso " A City in Mind"

---

"Salute e Benessere per tutti": si chiede ai bambini/e – ragazzi/e soluzioni, idee e proposte,



creative e innovative, per stimolare e aiutare le persone, di tutte le età.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Adottare abitudini e stili di vita salutari; - Vivere in un ambiente salubre e in modo sostenibile, con un rapporto equilibrato con la natura e con le risorse ambientali; - Stare bene con gli altri; - Contribuire a migliorare la salute e il benessere nelle proprie comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Odissea per immagini

---



Il progetto prevede la lettura e l'analisi del poema epico e una rielaborazione in chiave artistica delle vicende più significative utilizzando come mezzo di comunicazione il programma digitale Canvas (classe coinvolta: 1A - Secondaria di I grado). Esso si propone di incrementare le competenze digitali, le competenze di lettura, la comprensione e analisi di un testo narrativo, le competenze di scrittura relative alla parafrasi di un testo epico e del riassunto di un testo narrativo e la memorizzazione degli eventi principali di un testo epico attraverso l'elaborazione di un prodotto visuale. Prodotto atteso: elaborati grafici cartacei integrati in un elaborato finale digitale interattivo e corredati da un breve riassunto dell'episodio rappresentato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

ARTE E IMMAGINE: - Stimolare la progettazione e il pensiero fantastico/creativo; - Individuare legami e relazioni tra oggetti e situazioni (tempo - luogo - funzione); - riproporre un testo in modo grafico mediante gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume e spazio) e sperimentando l'uso delle tecnologie e della comunicazione

ITALIANO: - Stimolare le abilità di lettura e comprensione del testo; - Incrementare la capacità di riconoscere gli elementi fondamentali del testo narrativo e gli elementi linguistico-narrativi dell'epica classica,- i - Incrementare la capacità di produrre un riassunto di un testo narrativo e di articolare giudizi motivati in relazione a fatti e personaggi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

### ● Incontro con i genitori medici

---

Lezione di approfondimento sulla conoscenza del corpo umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Acquisizione delle conoscenze nell'ambito dell'anatomia umana con particolare riferimento agli argomenti trattati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● ORTI DIDATTICI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Attraverso gli orti didattici gli alunni sono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività negli orti educa alla cura e al rispetto dell'ambiente, alla cooperazione e al lavoro di gruppo, promuove la socialità e la collaborazione tra alunni, genitori e insegnanti

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Orti didattici coltivati dagli alunni con docenti e genitori

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● PROGETTO DRIN DRIN - SCUOLA IN BICI

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

---

Oltre a valori e contenuti della mobilità sostenibile, dello spazio pubblico e della ciclabilità, gli studenti impareranno la ciclomeccanica di base, il comportamento in strada e le normative per la sicurezza stradale, in classe e nel corso di uscite in bicicletta in orario scolastico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto, realizzato in collaborazione con il comune di Milano, è articolato in una prima fase (febbraio/maggio 2023) costituita da sei incontri ed una seconda (autunno 2023) costituita da altri tre incontri. Prevede inoltre un'uscita sul territorio durante ognuna delle due fasi e tre incontri (due durante la prima fase, uno durante la seconda) con i genitori, a distanza o in presenza, sull'importanza dell'uso della bicicletta.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- BIENNALE

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- COMUNE DI MILANO

## ● SIAMO NATI PER CAMMINARE

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Promuovere una mobilità più sostenibile casa- scuola allo scopo di diminuire le emissioni di CO2. Sensibilizzare genitori e bambini sul valore dello spazio pubblico di prossimità come luogo di gioco e socializzazione per i più piccoli.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PNSD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è attivamente rivolto verso proposte di miglioramento inerenti l'area informatica e ha conseguito l'assegnazione di fondi strutturali europei avendo partecipato nel 2015 ai Piani operativi Nazionali 2014-2020 "Realizzazione/ampliamento rete LanWLAN" e "Realizzazione AMBIENTI DIGITALI" e "Competenze di base". Sono stati realizzati e conclusi i progetti Pon "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale", "Smart Class I Ciclo", "Supporti didattici". Nel corrente anno scolastico sono stati inoltre completati i seguenti progetti Pon: Apprendimento e socialità, Digital Board, Reti locali cablate e wireless nella scuola. La maggior parte dei docenti dell'Istituto possiede conoscenze sulle TIC e le utilizza nella didattica. Ogni aula dei tre plessi dispone della LIM e frequente è l'impiego di questo strumento per proiezione video, presentazioni e impiego di software didattici. Nell'ambito delle attività e delle iniziative predisposte dalla scuola, la partecipazione delle famiglie e degli alunni è significativa, con presenza di gruppi attivi volti alla promozione e all'organizzazione di iniziative. L'Istituto è particolarmente attento a tematiche che sensibilizzino verso il rispetto per la diversità e nell'educazione sessuale e affettiva, svolgendo progetti appositi nel corso dell'anno scolastico. Nei plessi sono presenti laboratori informatici, rete cablata e una rete Wi-Fi scolastica protetta da password. La scuola predispone dei percorsi didattici indirizzati alle competenze digitali degli alunni. Supporta con corsi di formazione i docenti, affinché le conoscenze siano diffuse, collettive e oggetto di scambio tra i docenti stessi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Le TIC a scuola  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

1. Infrastruttura

Monitorare periodicamente il funzionamento della rete.  
Implementare la dotazione multimediale.

2. Formazione

Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali. Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali. Organizzare incontri con esperti. Messa a disposizione, del corpo docente, dell'opportunità di partecipare a corsi gratuiti in modalità e-learning. Realizzare azioni inerenti al PNSD.

3. Utilizzo strumenti

Definire un piano di finanziamento per l'acquisizione/manutenzione della dotazione tecnica della Scuola (LIM, Computer, Videoproiettore, Portatili, Tablet, ...) e per l'aggiornamento dei software. Sviluppare moduli didattici e attività per lo svolgimento di ricerche, utilizzo critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.

Titolo attività: Prevenzione e rischi  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

1. Scuola inclusiva



Ambito 1. Strumenti

Attività

Organizzare progetti e spazi per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere, di cultura e provenienza con la partecipazione degli alunni. Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sul tema del rispetto della diversità.

2. Ascolto

Attivare uno sportello di ascolto, compatibilmente con la disponibilità finanziaria della scuola. Comunicare e promuovere, coinvolgendo tutto il personale della scuola, l'utilizzo dello sportello. Monitorare le attività dello sportello. Valutare le attività dello sportello.

3. Partecipazione, coinvolgimento e consultazione degli studenti/studentesse

Organizzare un sistema di raccolta, in modalità anonima, delle questioni considerate rilevanti dagli alunni e di cui la scuola dovrebbe occuparsi.

4. Prevenzione rischi online

Organizzare uno o più incontri dedicati alla prevenzione dei rischi associati all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, rivolti agli studenti, con il coinvolgimento di esperti. Promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali durante lo svolgimento della didattica, assicurando la partecipazione attiva degli alunni (Manifesto della comunicazione non ostile).

Titolo attività: Rilevazioni e gestione dei casi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

1. Rilevazione e monitoraggio dei rischi online

Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullismo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.). Individuare una o più figure incaricate di raccogliere e analizzare i casi rilevati, di identificare le iniziative da attivare all'interno della struttura scolastica e di valutare la loro rilevanza ed efficacia.

2. Gestione dei casi

Definire ed adottare il sistema di procedure interne stabilito per la segnalazione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, alla Dirigenza Scolastica.

Creazione ed applicazione dei protocolli (con le autorità competenti e con i servizi socio-sanitari del territorio) che prevedano procedure operative specifiche, a seconda della tipologia dei casi da segnalare, con una chiara distinzione dei ruoli e delle azioni da compiere, in un'ottica di gestione condivisa degli stessi.

3. Policy di sicurezza online Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety, per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola stessa (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche. Applicazione da parte della scuola della Policy di e-safety, per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola stessa (es. la dotazione di filtri), prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e applicare procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Formare un docente responsabile della Policy di e-safety che coordini un gruppo di lavoro, il cui compito sia quello di informare e assicurare il coinvolgimento di tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico) nell'applicazione della Policy e nel monitoraggio della sua implementazione. Proseguo della formazione di un docente responsabile della Policy di e-safety che coordini un gruppo di lavoro, il cui compito sia quello di informare e assicurare il coinvolgimento di tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico) nell'applicazione della Policy e nel monitoraggio della sua implementazione. Organizzare iniziative specifiche per comunicare e far conoscere la Policy di e-safety nel contesto scuola. Formare il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Supportare, adottando misure specifiche, il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il team digitale è costituito da

- 1 animatore digitale
- 5 docenti che hanno partecipato a percorsi di formazione nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Titolo attività: E-Policy

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### Scopo della E-Policy

Lo scopo della E-Policy è di presentare le linee guida dell'Istituto in merito all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione. Tali tecnologie sono parte della regolare attività didattica nelle aule. Sono utilizzate nella comunicazione scuola famiglia attraverso la consultazione e l'uso quotidiano del registro online e del sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo Don Orione e rivestono un ruolo importante nella vita sociale degli alunni, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

Data la pervasività di tali tecnologie, la scuola è chiamata non solo a redigere regole di comportamento alle quali tutti i membri della comunità scolastica sono chiamati ad attenersi, ma anche ad attivare percorsi di formazione per promuovere un uso responsabile della rete. Opportune azioni disciplinari saranno intraprese nel caso di comportamenti inappropriati o addirittura illeciti.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA VIA ISEO - MIAA8CS01Q

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 dove viene esplicitato che : " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità...".

La valutazione nella scuola dell'infanzia assolve dunque una funzione prevalentemente formativa quale stimolo al continuo miglioramento dell'azione educativa; accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

La progettazione curricolare non può prescindere dalla valutazione che ha lo scopo di verificarne l'efficacia sull'azione educativa. I dati che emergono dalla valutazione vengono utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica attraverso griglie predisposte per fasce d'età. Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consente agli insegnanti di verificare e di valutare la maturazione, le competenze acquisite, le particolari inclinazioni ed esigenze di ogni alunno. Si possono individuare due momenti importanti del percorso di valutazione: iniziale (nella prima parte dell'anno) e finale ( alla fine dell'anno scolastico). La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare il quadro delle loro capacità in entrata, viene effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo e la valutazione finale sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate delle attività svolte in sezione e nei laboratori. Nelle griglie di osservazione vengono valutati gli indicatori relativi ai seguenti campi di esperienza (così come individuati dalla Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo



ciclo di istruzione del 2012 e Nuovi Scenari del 2018):

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

Per ciascun indicatore, vengono individuati quattro livelli di valutazione: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - BASE- INTERMEDIO- AVANZATO

## **Allegato:**

GRIGLIE OSSERVATIVE 3, 4, 5 ANNI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nell'ambito dell'educazione civica, la valutazione del percorso di ciascun bambino, tiene conto delle abilità e delle conoscenze degli argomenti trattati e delle competenze sviluppate.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Alla fine della Scuola dell'Infanzia, il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti, dovrebbe riconoscere le regole di comportamento, il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria durante i colloqui di raccordo.

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



SECONDARIA I GR. L. DA VINCI - MIMM8CS013

## Criteri di valutazione comuni

In relazione alle discipline scolastiche, la scuola adotta criteri di valutazione comuni. I descrittori dei livelli di competenze disciplinari sono suddivisi secondo la seguente ripartizione: livello AVANZATO (equivalente ai voti tra il 10 e il 9), livello INTERMEDIO (equivalente ai voti tra l'8 e il 7), livello BASE (equivalente a 6) e INIZIALE (equivalente a voti dal 5 al 4). Si allega prospetto adottato.

### **Allegato:**

Descrittori dei livelli di competenza disciplinare secondaria.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica, ci si attiene ai traguardi pertinenti alle seguenti sezioni:

- conoscenze
- abilità
- atteggiamenti/comportamenti.

I descrittori dei livelli di competenze disciplinari sono suddivisi secondo la seguente ripartizione: livello AVANZATO (equivalente ai voti tra il 10 e il 9), livello INTERMEDIO (equivalente ai voti tra l'8 e il 7), livello BASE (equivalente a 6) e INIZIALE (equivalente a voti dal 5 al 4). Si allega prospetto adottato.

### **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE - EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento considerati sono i seguenti:

1. Senso di responsabilità e autocontrollo (spostamenti nella scuola, cambi dell'ora, intervallo, uscite didattiche, spogliatoi, mensa, cellulare, igiene, abbigliamento...);
2. Frequenza;
3. Puntualità nella consegna dei compiti (consegne di attività scolastiche da svolgersi a casa) e firme dei genitori su avvisi, verifiche, circolari;
4. Rapporti con adulti e compagni;
5. Partecipazione (nel gruppo classe e nel piccolo gruppo);
6. Collaborazione (nel gruppo classe e nel piccolo gruppo)
7. Utilizzo degli spazi e delle attrezzature scolastiche;
8. Rispetto dei tempi;
9. Materiale scolastico.

### Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA - secondaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, art.6)

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.



3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, art.6)

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRIMARIA DON ORIONE - MIEE8CS014

PRIMARIA F.CARACCILOLO - MIEE8CS036

### **Criteri di valutazione comuni**

L'O.M. 172 del 4/12/20 stabilisce che: a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla



legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato. A seguito della delibera del 23/11/2022, il collegio dei docenti stabilisce di voler utilizzare il Modello A2 per la valutazione periodica e finale. Ciò significa che all'interno del documento di valutazione saranno esplicitati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, il livello raggiunto dal bambino per ciascun obiettivo e, infine, una definizione del livello con riferimento alle quattro dimensioni.

#### I CRITERI DI VALUTAZIONE - LE DIMENSIONI

Il collegio dei docenti della scuola primaria dell'IC DON ORIONE con delibera del 20/1/21 ha definito i seguenti criteri o dimensioni, così delineati:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

#### LIVELLI DI APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione intermedia e finale degli alunni sarà effettuata



per ciascuna disciplina attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e corrispondente ai 4 livelli di apprendimento specificati nell'OM 172 e relativi alle seguenti quattro dimensioni dell'apprendimento: autonomia, tipologia della situazione, le risorse mobilitate, continuità.

I livelli sono definiti dalla seguente tabella presente sul Documento di valutazione:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

Le interclassi sceglieranno per ciascun quadrimestre gli obiettivi più significativi, esplicito oggetto di valutazione per ogni classe, anche in riferimento ai nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali, che costituiscono il riferimento per identificare eventuali aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Come specificato dall'O.M. la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto



del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione elaborata con il piano didattico personalizzato

**VALUTAZIONE COMPORTAMENTO:**

Resta invariato il giudizio sintetico e globale già in uso dall'anno scolastico 2017/2018

**VALUTAZIONE RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA:**

si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017. È predisposta una nota distinta con il giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno.

**CRITERI E MODALITÀ di valutazione in ITINERE**

L'O.M. a proposito della valutazione in itinere lascia libere le istituzioni scolastiche di scegliere criteri e modalità e i docenti di utilizzare le forme opportune in coerenza con essi. Tenendo conto di quanto esplicitato nelle Linee Guida che accompagnano l'O.M. 172

- La valutazione in itinere è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato
- Strumenti valutativi da utilizzare sono diversi: ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici, etc.
- L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Appare quindi necessario abbandonare qualsiasi forma di valutazione numerica o suo analogo (sufficiente, buono, ottimo, etc) mentre si rende necessaria una valutazione in itinere che restituisca alle famiglie un feedback rispetto al percorso di apprendimento dell'alunno.



A partire da queste considerazioni, nella delibera del 20/1/2021 il collegio docenti della scuola primaria dell'IC Don Orione stabilisce quindi che partire dal secondo quadrimestre i docenti utilizzeranno in itinere, oltre alle tradizionali verifiche, gli strumenti valutativi ritenuti più idonei al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento individuati. Nella delibera del 23/11/2022, il collegio dei docenti stabilisce inoltre che la documentazione e la comunicazione alle famiglie di tutte le attività di valutazione svolte, sarà effettuata attraverso la scrittura di evidenze sul registro elettronico. Nello specifico, ciascun docente si impegna a specificare l'obiettivo di apprendimento a cui si rifà la prova, le dimensioni e, infine, le evidenze rilevate. Queste ultime si rifanno alle manifestazioni dei processi di apprendimento osservate all'interno delle attività/prove/compiti svolti dai singoli bambini. Ciascun docente, inoltre, fornirà feedback formativi ai bambini, sia in forma orale che in forma scritta, con lo scopo di indirizzare e di guidare i bambini durante il percorso volto all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Anche per l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, L'O.M. 172 del 4/12/20 stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione riferito agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo di ed. Civica d'istituto. Il collegio dei docenti del 30/9/2020 ha deliberato che nella scuola primaria il monte ore relativo all'insegnamento trasversale di ed. Civica sarà svolto nel secondo quadrimestre, per cui la valutazione ad esso relativa sarà effettuata, secondo le modalità e i criteri comuni deliberati, a partire dal secondo quadrimestre previa definizione degli obiettivi più significativi (da 2 a 5) individuati come esplicito oggetto di valutazione per ogni classe, tra quelli indicati nel curricolo di ed. Civica approvato dal collegio docenti del 18/11/2020 e pubblicato nel presente PTOF

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In conformità con le direttive ministeriali, si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa.

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento:



ATTEGGIAMENTO da tenere durante le attività scolastiche, ora di lezione, spostamenti nella scuola, cambi dell'ora, intervallo, uscite didattiche, mensa.

PARTECIPAZIONE: attenzione/coinvolgimento durante gli interventi educativi e in tutte le attività; organizzazione/precisione in riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico; puntualità nel rispetto delle consegne di compiti e nelle comunicazioni scuola-famiglia .

COLLABORAZIONE: cooperazione nel gruppo classe e nel piccolo gruppo.

FREQUENZA: puntualità/assiduità Valutare attentamente le singole situazioni.

## **Allegato:**

Protocollo comportamento scuola primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 62, art.3)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L' ICS Don Orione si pone come scuola accogliente ed attenta all'inclusione di tutte le diversità, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, alunni con background migratorio, alunni in svantaggio socio-economico). Riteniamo che ogni persona sia portatrice di una storia e di risorse personali diverse che vanno comprese e valorizzate e che solo riconoscendo le "diverse abilità" presenti in ognuno possiamo realmente "educare", ovvero "tirare fuori" da ogni alunno i suoi talenti.

Obiettivo dell'istituzione scolastica è, infatti, quello di saper riconoscere, incontrare, valorizzare le potenzialità personali di ciascuno e riformulare a tal fine le scelte organizzative, progettuali, metodologico- didattiche e logistiche. Ma, se il primo luogo dove si declina l'inclusione è l'interno della scuola e la classe, in particolare, è altrettanto importante che essa si allarghi a comprendere il territorio al di fuori della scuola, con il quale l'istituzione scolastica è chiamata a confrontarsi per richiedere (ma anche dare) collaborazione con le famiglie, con i servizi presenti e con le istituzioni di vario tipo, in un continuo indispensabile interscambio.

Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della maggioranza a integrare una minoranza, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l' eterogeneità a divenire normalità.

Riteniamo che il cambiamento inclusivo avvenga principalmente secondo la cultura della personalizzazione, ossia nel considerare ogni alunno come portatore di una storia e di risorse personali diverse. Uno degli obiettivi dell'istituzione scolastica è quello di saper riconoscere, incontrare e valorizzare le potenzialità personali, attraverso il superamento delle fatiche tramite l'incontro tra la richiesta didattica ed educativa della scuola e le caratteristiche di ogni alunno. Per fare ciò, questo istituto scolastico si avvale di risorse specifiche, oltre al corpo docente, che incontrano gli alunni quotidianamente e, attraverso una modalità dialettica ed esperienziale, permettono un supporto, anche individuale, per ogni alunno.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà, come indicato nel PTOF, quello di garantire a



tutti gli alunni uguali opportunità e di promuovere la crescita culturale e il pieno sviluppo della persona umana. Pertanto i docenti porranno un particolare impegno in relazione agli stili cognitivi ed ai bisogni educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi definiti nella programmazione annuale. Per la scuola primaria gli alunni saranno valutati secondo i quattro livelli sopracitati; per la scuola secondaria le verifiche sia formative che sommative saranno valutate utilizzando scale di valutazione decimali. Relativamente ai percorsi personalizzati degli alunni con BES, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di obiettivi e contenuti, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove differenziate, ove previsto, e stabiliscono livelli minimi di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per gli alunni con BES, le strategie di valutazione si differenziano a seconda della tipologia di Bisogno Educativo Speciale manifestato dall'alunno ed in linea con le disposizioni normative vigenti. Per una vera scuola dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme agli insegnanti di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli altri alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Infine, l'Istituto ha predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri N.A.I., volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni stranieri, e realizza percorsi di alfabetizzazione/L2 a partire dalla scuola dell'Infanzia anche in collaborazione con il Comune di Milano e Associazioni del territorio, oltre ad iniziative progettuali specificamente volte al recupero e rinforzo delle competenze linguistiche e alla prevenzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto favorisce l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, attraverso la predisposizione del PEI per gli studenti con disabilità, e del PdP per gli studenti con disturbi evolutivi specifici e per gli studenti stranieri da poco in Italia. I docenti dei team e dei consigli di classe collaborano alla stesura dei PEI con i docenti di sostegno e partecipano ai GLO per la definizione, il monitoraggio e la verifica dei PEI. L'Istituto organizza alcune attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

##### Punti di debolezza:



Le attività realizzate dalla scuola su temi interculturali non hanno forti ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento non sono adeguatamente monitorati e valutati

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Funzioni Strumentali

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità (L.104/72), una volta acquisita la certificazione sanitaria, il consiglio di classe/equipe pedagogica, attraverso protocolli di osservazione, confronto con operatori sanitari e famiglie, predisporre il Piano Educativo Individualizzato, al fine di stabilire interventi educativi e didattici, predisporre ambienti inclusivi che favoriscano i processi di apprendimento e il benessere dell'alunno. Per gli alunni con Disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010) viene redatto un Piano Didattico Personalizzato coerente con le indicazioni espresse nella certificazione. La scuola può individuare alunni con Bisogni Educativi Speciali anche in assenza di certificazione e, in accordo con la famiglia, procedere alla stesura di un Piano Didattico Personalizzato che permetta all'alunno in "difficoltà" il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, famiglia.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola considera il rapporto con le famiglie di fondamentale importanza per l'iter formativo degli alunni; scuola e famiglia, infatti, concorrono, ciascuno con il proprio ruolo, allo sviluppo dell'alunno. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione fattiva. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno, nonché alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/ Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - gli incontri programmati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - la stesura del PEI e la condivisione del PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- SPAZIO ASCOLTO E SPORTELLO QUBI'

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	FORMAZIONE
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	FORMAZIONE
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

FORMAZIONE

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione  
multidisciplinare

GLO

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

FORMAZIONE

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello di garantire a tutti gli alunni uguali opportunità e di promuovere la crescita culturale e il pieno sviluppo della persona umana. Pertanto i docenti porranno un particolare impegno in relazione agli stili cognitivi ed ai bisogni educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi definitivi nella programmazione annuale. Per la scuola primaria gli alunni saranno valutati secondo i quattro livelli sopracitati: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato; per la scuola secondaria le verifiche sia formative che sommative saranno valutate utilizzando scale di valutazione decimali. Relativamente ai percorsi personalizzati degli alunni con BES, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di obiettivi e contenuti, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove differenziate, ove previsto, e stabiliscono livelli minimi di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con BES, le strategie di valutazione si differenziano a seconda della tipologia di Bisogno Educativo Speciale manifestato dall'alunno ed in linea con le disposizioni normative vigenti. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, a seconda della tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito. In ogni caso, la valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI. L'articolo 9 del Regolamento sulla valutazione degli alunni (DPR 122/2009) prevede che, in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione le prove, inclusa l'Invalsi, siano adattate, ove necessario, in relazione agli obiettivi del PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano stati raggiunti, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido per l'accesso a qualsiasi scuola superiore ai soli fini del percorso differenziato. DSA I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla L. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte (comprehensive della Prova Nazionale) gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione. È possibile



prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato mp3. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere di individuare un proprio componente che legga i testi. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. È inoltre possibile prevedere tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. Con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera, vengono adottati criteri di valutazione attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma. Al candidato è consentito utilizzare apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano previsti dal PDP e impiegati per le verifiche in corso d'anno o, comunque, siano ritenuti utili nello svolgimento dell'esame. I candidati con DSA che, ai sensi dell'art.6, comma 6, del DM 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e e che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del DPR n.323/1998. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato unicamente nell'attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto. I candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, saranno sottoposti a prova orale sostitutiva delle prove scritte che avrà luogo nei giorni destinati allo svolgimento delle prove scritte di lingua straniera o in altra data, purché compatibile con il calendario delle prove orali.

**ALUNNI STRANIERI E IN ALTRE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO** La normativa vigente (DPR 394/1999, art. 45; DPR n.122/2009 Regolamento sulla valutazione scolastica) prevede che gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale e quelli in altre situazioni di svantaggio, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, siano valutati nelle forma e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essa consente, comunque, una valutazione che tenga conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento dei singoli (quindi anche della storia scolastica pregressa) e del raggiungimento delle competenze e dei traguardi di apprendimento «essenziali». La normativa d'esame non consente di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri. La prova nazionale nell'Esame conclusivo del I ciclo e la relativa griglia di correzione sono le stesse previste per tutti i candidati, fatte salvo le misure compensative e dispensative valide per i DSA.

**STRANIERI NAI** Per questi alunni i Consigli di Classe possono decidere di adottare un PDP che dovrà essere accluso alla documentazione d'esame. Resta inteso che la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera non si determina se non nei casi previsti dal DM n. 5669 del 12 luglio 2012, ovvero solo per gli alunni con DSA certificato.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Il documento PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa. Nel concreto: - colloqui con le famiglie per l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia; - colloqui con le famiglie delle Scuole dell'Infanzia per inserimento nella Scuola Primaria; - colloqui con le famiglie delle Scuole Primarie per inserimento nella Scuola Secondaria; - colloqui per passaggio informazioni tra docenti dei diversi ordini di Scuola; - condivisione dei criteri per la formazione classi; - test d'ingresso per i diversi ordini di scuola; - Orientamento alunni stranieri: sportello psicologico; presentazione in lingua del funzionamento della Scuola Superiore (La Lanterna); materiale tradotto dei principali indirizzi di studio; - Orientamento alunni dva per la scelta della scuola superiore (Servizio del Comune di Milano).

### **Approfondimento**

---

VIENE ALLEGATO IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) PREDISPOSTO PER L'A.S. 2022-2023

#### **Allegato:**

PAI 22-23.docx.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano:

A. affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti";

B. per far sì che dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica si passi, nella didattica digitale integrata, alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporti la didattica quotidiana.

La scuola nel corso degli anni ha arricchito la propria disponibilità di strumenti tecnologici acquisiti attraverso FSE, FESR, raccolta punti, donazioni di associazioni da mettere a disposizione di studenti e insegnanti. Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Tutto ciò ha permesso al personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con l'utilizzo di tecnologie digitali come strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. L'uso del digitale, consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti motivanti, divertenti, collaborativi in cui:

□ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;



- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi inclusivi.

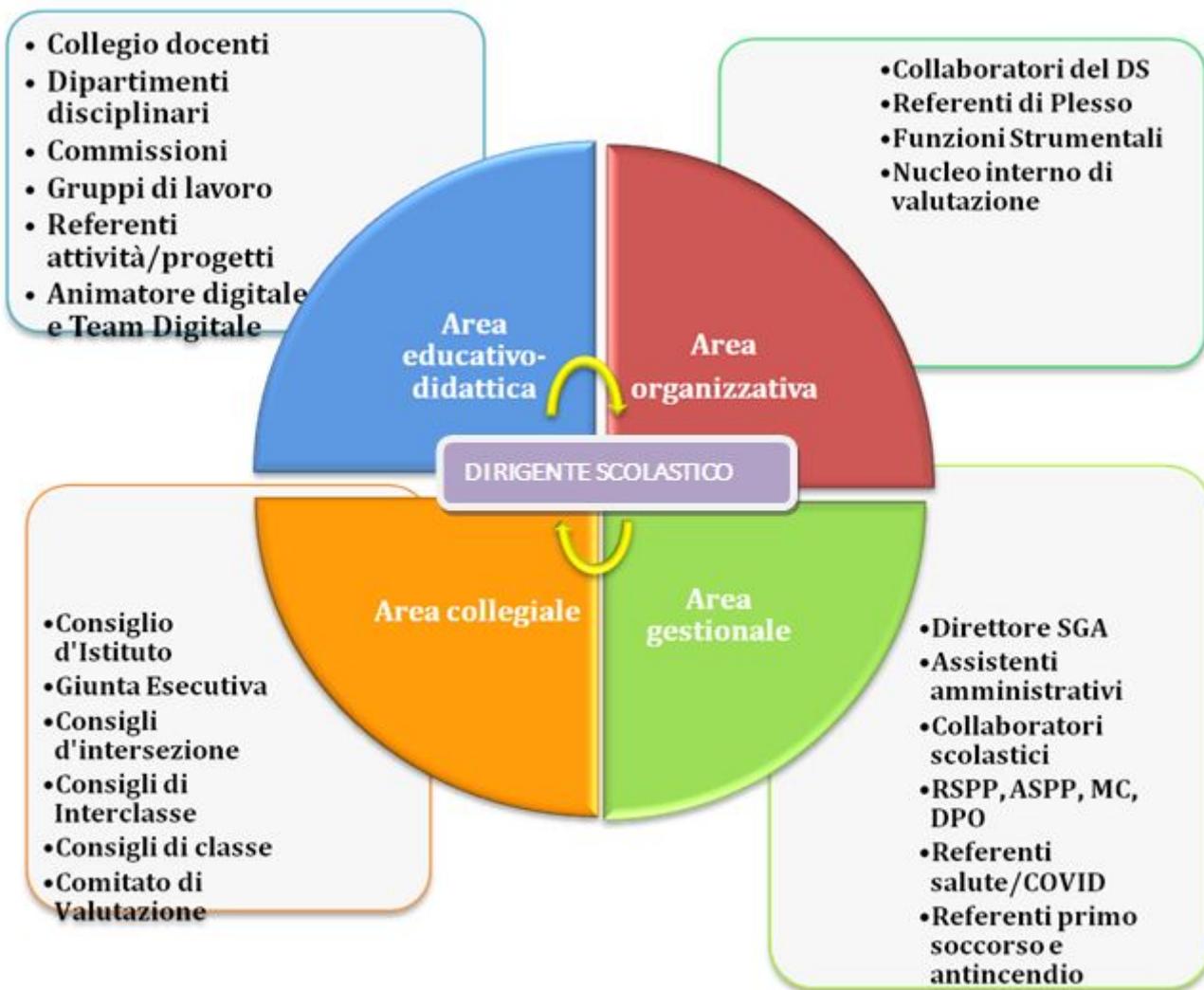
## **Allegati:**

Piano-scuola-digitaleIstituto.pdf



## Aspetti generali

L' Organigramma descrive l'organizzazione complessa del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti coinvolti nelle specifiche funzioni.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
Trimestre e Pentamestre per  
la scuola Secondaria

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Il collaboratore del Dirigente Scolastico sostituisce il DS esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Egli redige atti, firma documenti interni, redige e diffonde le circolari, cura i rapporti con l'esterno, verifica il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità didattiche e strutturali, si interfaccia con il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) ed il personale di segreteria, riferisce alla direzione sull'andamento dell'Istituto. Ha, quindi, funzioni di tipo dirigenziale.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione, esse si occupano di portare avanti un progetto specifico che relativo alla propria funzione. Nell'Istituto Comprensivo sono state attivate	5
----------------------	--	---



diverse aree d'intervento e ciascuna delle quali ha, al proprio interno, una o più figure strumentali di riferimento. Di seguito il dettaglio: CURRICOLO E DIDATTICA 2 docenti; INCLUSIONE 1 docente; AUTOVALUTAZIONE 1 docente; RACCORDO 1 docente

Responsabile di plesso

Per la gestione e controllo dei diversi plessi il Dirigente Scolastico nomina un docente fiduciario, il referente di plesso, al quale delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria che sono ubicati in quella che rappresenta la sede centrale dell'Istituto. Il responsabile di plesso ha, oltre al compito di gestire il plesso al quale appartiene, quello di organizzare le supplenze in caso di docenti assenti, collaborando con il personale di segreteria, provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso, diffondere le circolari, si fa portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico, riferisce al DS circa l'andamento e le problematiche del plesso: è un punto di riferimento organizzativo. Oltre all'aspetto organizzativo il referente di plesso ha un ruolo importante anche nell'ambito relazionale, poiché cura i rapporti con i colleghi, gli studenti e con le loro famiglie.

4

Animatore digitale

L'animatore digitale è un esperto scelto tra i docenti di ruolo, che ogni scuola deve indicare tra gli insegnanti innovatori, ovvero che siano esperti di metodologie e di tecnologie didattiche e che posseggano buone doti

1



organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership rispetto ai colleghi. Affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ed è responsabile della loro attuazione. Presenta progetti che, una volta approvati, sono inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), pubblicati anche sul sito della scuola e nel tempo sono oggetto di uno specifico monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che sono parte integrante del PTOF della scuola: • la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, • il coinvolgimento della comunità scolastica, • la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Coordinatore dell'educazione civica	Predisposizione Curricolo ed. Civica d'Istituto	1
REFERENTI COVID/salute	Referenti per le attività di prevenzione e contenimento del contagio da COVID19 e referenti salute	3
TEAM DIGITALE	Referenti di plesso per l'infrastruttura digitale e l'innovazione digitale	5
REFERENTI SICUREZZA	ASPP di plesso	3
REFERENTE SITO WEB	Referente sito web d'Istituto	1



COORDINATORI DI CLASSE	Coordinatori dei classe scuola sec. I grado	19
PRESIDENTI E REFERENTI INTERCLASSE/INTERSEZIONE	Presidente e referente interclassi primaria	11
REFERENTE BULLISMO CYBERBULLISMO	Referente Bullismo e Cyberbullismo	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Progetti - BES – Orario Curricolare - NAI e per supplenze su tutto I.C. Impiegato in attività di:	4
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Utilizzato per progetti - BES – Orario Curricolare - NAI e per supplenze su tutto I.C. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	

AA25 - LINGUA INGLESE E      Utilizzato per progetti Lingua inglese, BES, Orario      1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Curriculare, NAI e per supplenze su tutto I.C. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
--	--	--



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Si occupa di materia finanziaria e patrimoniale, oltre che di materia di attività negoziale.

Ufficio acquisti

L'Ufficio della contabilità si occupa di tutto ciò che ha attinenza con la contabilità: fatturazioni elettroniche, pagamenti, mandati, assicurazione, bandi, buoni d'ordine, acquisto materiale, determine a contrarre, richieste e comparazione di preventivi, progetti e adempimenti contabili, gestione F24 ed IRAP.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si occupa delle iscrizioni degli alunni dell'Istituto Comprensivo, della tenuta dei fascicoli degli alunni, di redigere i certificati di frequenza, invio fascicoli degli alunni ad altre scuole e tutto ciò che riguarda gli alunni, la corrispondenza con le famiglie e certificazioni, refezione scolastica, Anasco Comune di Milano, produzione di documenti ed elenchi vari, infortuni docenti ed alunni, statistiche degli alunni, adozione libri di testo, preparazione di elenchi elettorali e materiale necessario per il rinnovo degli organi collegiali, utilizzo SIDI, servizio di



sportello inerente alla didattica, registro elettronico, gestione deleghe attività extrascolastiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di curare le assunzioni del personale, delle assenze, di predisporre i contratti, graduatorie di istituto, accertamenti dei casellari giudiziari. Svolge anche le attività relative alle ricostruzioni di carriera, pratiche delle pensioni, assegni familiari, si occupa della gestione del personale in senso generale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsdonorione.edu.it/segreteria/modulistica-per-le-famiglie/>

SEGRETERIA DIGITALE



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito territoriale 21 - Milano

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Polo Start

---

Azioni realizzate/da realizzare • Accoglienza in rete per l'Integrazione

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Attraverso il progetto si vuole promuovere e implementare l'accoglienza delle famiglie straniere inserendo i loro figli nelle scuole del primo ciclo della città e garantendo corsi di Italiano come lingua



seconda, laboratori educativi e culturali e il supporto di mediatori per favorire la comunicazione scuola-famiglia.

## Denominazione della rete: **Convenzioni con Università Cattolica, Università Bicocca e Università degli studi di Milano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Le attività di tirocinio consistono in un percorso di formazione che cerca di connettere le “pratiche” e la cultura della scuola, con la preparazione accademica di ogni studente. Questi, infatti, entra in una scuola, assegnatagli dal tutor coordinatore, nella quale svolge il tirocinio per il periodo definito dall’articolazione annuale del corso di laurea, documentando la propria esperienza. Le riflessioni che possono e devono emergere da tale documentazione, vengono poi rielaborate attraverso la mediazione formativa del tutor coordinatore e condivisa attraverso costanti incontri di gruppo e/o



individuali degli studenti. Il tirocinante assumerà nel corso degli anni un ruolo sempre più attivo nella gestione della classe o della sezione, utilizzando le competenze acquisite per progettare, realizzare e valutare la propria azione didattica. Il tirocinio è quindi quella "situazione protetta" nella quale lo studente può mettersi alla prova come futuro insegnante, sapendo che ha al proprio fianco: un insegnante tutor accogliente che lo aiuta a riflettere sui propri punti di forza e/o di debolezza in situazione, un tutor coordinatore che gli permette di rileggere l'esperienza da un punto di vista teorico e un gruppo di pari con cui confrontarsi.

## Denominazione della rete: Qubi

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Next

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Mission Bambini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: SCUOLE APERTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- ATTIVITA' APERTURA SPAZI SCOLASTICI AL TERRIOTRIO PROMOSSE DALLA RETE

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

---

L'istituto garantisce la formazione per il corso sicurezza base ai docenti secondo gli obblighi di legge. Per le figure sensibili sono previsti i seguenti corsi: primo soccorso e antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corsi specifici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE VALUTAZIONE

---

La valutazione formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DAE**

---

CORSO FORMAZIONE DEFIBRILLATORE

Destinatari

DOCENTI VOLONTARI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Strategie didattiche per gli alunni con BES**

---

Strategie didattiche e metodologie per gli alunni con BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria
  - Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica



delle classi terze Sec. I grado

- Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FISICI E DIGITALI PER LA DIDATTICA

---

INNOVAZIONE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FISICI E DIGITALI PER LA DIDATTICA

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali



- Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria
- Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado
- Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: DIGICOMP 2.2

---

FORMAZIONE SU COMPETENZE DIGITALI E CURRICOLO

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria
  - Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado
  - Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

Destinatari

TEAM DIGITALE

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica attiva e personalizzata**

---

Formazione su strategie didattiche attive e laboratoriali per il superamento della didattica frontale anche in relazione alla innovazione degli ambienti di apprendimento



### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare gli esiti INVALSI di Matematica e Inglese delle classi quinte Primaria
  - Migliorare gli esiti INVALSI di Italiano e Matematica delle classi terze Sec. I grado
  - Diminuire la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 o pre A1 allineandola alle percentuali regionali e innalzare la percentuale di alunni nei livelli 4-5 in Italiano e Matematica e A2 in Inglese

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CONNESSIONI DIGITALI**

---

FORMAZIONE DOCENTI SU UTILIZZO CONSAPEVOLE STRUMENTI DIGITALI



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      PARTECIPAZIONE A PROGETTO

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

PARTECIPAZIONE A PROGETTO

## Titolo attività di formazione: BENESSERE ORGANIZZATIVO e MIGLIORAMENTO CLIMA DI APPRENDIMENTO

---

RILEVAZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO E MIGLIORAMENTO CLIMA DI APPRENDIMENTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano di formazione dei docenti è stato predisposto individuando i bisogni formativi dei docenti nelle seguenti aree deliberate a livello collegiale IN COERENZA CON LE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INCLUSO NEL PTOF : inclusione, INNOVAZIONE didattica, innovazione ambienti di apprendimento, salute sicurezza & BENESSERE ORGANIZZATIVO, SVILUPPO SOSTENIBILE. I DOCENTI HANNO QUINDI INDICATO All'interno di queste aree LE LORO ESIGENZE FORMATIVE, SEGNALANDO LE ATTRAVERSO LA COMPILAZIONE DI UN FORM, ATTRAVERSO IL QUALE SONO STATE RILEVATE LE SEGUENTI TEMATICHE D'INTERESSE, IN ORDINE DECRESCENTE DI PRIORITA':

- Strategie didattiche per gli alunni con BES
- INNOVAZIONE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FISICI E DIGITALI PER LA



#### DIDATTICA

- Didattica attiva e personalizzata
- Benessere organizzativo
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- PRIMO SOCCORSO
- Tematiche specifiche inerenti a salute & sicurezza
- VALUTAZIONE
- Didattica delle discipline STEM

Il collegio docenti ha infine deliberato nella seduta del 14/12/2022 un monte ore minimo triennale di 50 ore di formazione per tutti i docenti dell'Istituto, a cui concorrono tutte le attività di formazione svolte dai docenti nelle aree sopra elencate sia come formazione organizzata dall'Istituto con esperti esterni o in autoformazione con esperti interni, sia come formazione nell'ambito di progetti deliberati dal collegio, sia come partecipazione a seminari e/o corsi di formazione svolti dai singoli docenti nelle aree deliberate



## Piano di formazione del personale ATA

### SEGRETERIA DIGITALE

---

Descrizione dell'attività di formazione Sono stati attivati percorsi formativi specifici incentrati sui temi della dematerializzazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMATORE AXIOS -SEGRETERIA DIGITALE

### SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORSIC-SCUOLA POLO MAXWELL

## **CORSO AGGIORNAMENTO GESTIONALE PRESENZE; PENSIONI; ULTIMO MIGLIO; COMUNICAZIONE CESSAZIONE TFS**

Descrizione dell'attività di  
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMATORI ACCREDITATI USR; CONVENZIONE RETE DI SCOPO AMBITO 21

## **CORSI PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di  
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA POLO FORMAZIONE AMBITO 21

## **CORSO PRIVACY e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

Descrizione dell'attività di formazione

NORMATIVA PRIVACY - AMM. TRASPARENTE

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **CORSO DAE**

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso